

**RELAZIONE ANNUALE E STATO DI AVANZAMENTO
DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
NELL'ANNO 2005**

Milano, Gennaio 2006

INDICE

	Pag.
- ATTIVITA' DI SVILUPPO SVOLTE ALL'ESTERO NELL'ANNO 2005	3
- BOLIVIA	4
- ECUADOR	7
- COLOMBIA	9
- GUATEMALA	10
- HONDURAS	11
- PARAGUAY	12
- PERU	13
- REPUBBLICA CENTRAFRICANA	14
- CAMEROUN	16
- REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	17
- TCHAD	21
- SENEGAL	23
- GUINEA BISSAU	24
- SIERRA LEONE	25
- TUNISIA	26
- MAROCCO	27
- SOMALIA	29
- MALAWI	31
- YEMEN	33
- REPUBBLICA DI DJIBOUTI	34
- ETIOPIA	35
- ERITREA	37
- KENIA	38
- MOZAMBICO	39
- UGANDA	40
- ALBANIA	42
- KOSOVO	43
- SERBIA e MONTENEGRO	44
- TAJIKISTAN	45
- AFGHANISTAN	46
- IRAQ	48
- PALESTINA	49
- LIBANO	50
- SUDAN	51
- SRI LANKA	53
- ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SVOLTE IN ITALIA NELL'ANNO 2005	54
- CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	54
- INIZIATIVE CULTURALI	54

ATTIVITA' DI SVILUPPO SVOLTE ALL'ESTERO NELL'ANNO 2005

Nelle pagine che seguono elenchiamo dettagliatamente i progetti realizzati e le attività svolte nell'anno 2005 raggruppandole per Paese e facendo la separazione fra programmi in corso, programmi in attesa di avvio e programmi in fase di perfezionamento.

BOLIVIA

Programmi in corso:

1) Rafforzamento e consolidamento della gestione sanitaria nella Regione di Potosì, codice 2604/COOPI/BOL:

Il Programma, iniziato nel novembre 2002, della durata di 3 anni, con un contributo **MAE** di 763 mila euro, prevede di contribuire alla diminuzione degli elevati indici di morbilità e mortalità della popolazione mineraria, in relazione ai rischi professionali e della popolazione adolescenziale e adulto-giovanile ed ai rischi connessi con gli abusi alcolici e le tossicodipendenze.

2) Programma privato Kami:

Il Programma, iniziato nel novembre 2001 insieme alla Società Salesiana di Bolivia ed alcuni gruppi di volontariato, ha come scopo la costruzione di una centrale idroelettrica (centrale Quehata) che servirà per l'elettrificazione rurale di un'ampia area andina. Inoltre l'introito per la vendita di energia permetterà di finanziare interventi nel settore rurale e della sanità per le popolazioni andine dell'area di Kami.

Tra i finanziatori del progetto ricordiamo la A.A.T.O. 6 Alessandrino che con 25.000 euro di cofinanziamento contribuisce alla realizzazione della centrale idroelettrica di Quehata.

3) Programma socio-sanitario in favore delle donne minatrici del Cerro di Potosì:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2004, della durata di 12 mesi, con un contributo della **Provincia di Bolzano** di 43 mila euro, si propone di risolvere il problema della mancanza di un servizio di salute per le donne minatrici e le loro famiglie del Cerro Rico di Potosì. Si basa su quattro componenti: costruzione ed equipaggiamento di un centro di salute di base, attenzione medica permanente, prevenzione e promozione sanitaria, partecipazione comunitaria.

4) Programma in favore dei minatori del Cerro Rico de Potosì:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2005, della durata di 3 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** di 1.200 usd, prevede di formare squadre di pronto soccorso ai minatori.

5) Programma di rafforzamento socio-sanitario in Potosì:

Il Programma, iniziato in agosto 2005, della durata di 7,5 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** di 27 mila usd, prevede di formare ausiliari di infermeria a Potosì con particolare riguardo alla salute materno-infantile.

6) Sostegno allo sviluppo del sistema socio-sanitario di Potosì, salute interculturale nel Municipio di Tinguipaya:

Il Programma, iniziato in agosto 2005, della durata di 7,5 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** di 35 mila usd, si tratta di un intervento di formazione personale, informazione e sensibilizzazione, studio erbe medicinali a Tinguipaya-Potosì (Ospedale di Tinguipaya).

7) Costruzione di un centro di formazione per i minatori del Cerro Rico di Potosì:

Il Programma, iniziato nel novembre 2004, della durata di 17 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** "Proyecto Socio-sanitario Departamento de Potosì" di 30 mila usd. L'obiettivo generale è la diminuzione dell'alta mortalità materna nel Municipio di Tinguipaya, Dipartimento di Potosì. Obiettivo specifico: migliorare lo stato di salute delle donne incinte e delle giovani madri favorendo l'accesso ai centri di salute attraverso azioni che contribuiscano a creare un'integrazione tra il sistema medico ufficiale e il sistema medico tradizionale e comunitario.

8) Costruzione di un centro di formazione per i minatori del Cerro Rico di Potosi:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2004, della durata di 4 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** "*Proyecto Socio-sanitario Departamento de Potos*" di 10 mila usd. L'obiettivo del progetto è la costruzione del centro di formazione per i minatori del Cerro Rico di Potosi situato accanto al centro di salute e di emergenza.

9) Progetto per la documentazione e prevenzione dei rischi lavorativi e per l'assistenza alla popolazione lavoratrice nelle miniere del Cerro Rico di Potosi:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, della durata di 2 anni, con un contributo dell' **Azienda ULSS 22 di Verona, Regione Veneto** di 20 mila euro, prevede di supportare il funzionamento del centro di salute ed emergenza nel Cerro Rico, supportare la creazione di una rete di punti di primo soccorso in miniera coordinati dal centro di salute, sostenere l'opera di formazione dei lavoratori addetti ai punti di primo soccorso, contribuendo a costruire una rete di soggetti preparati ad affrontare le emergenze in miniera e ad introdurre atteggiamenti preventivi tra i minatori.

10) Appoggio in strumenti di lavoro alle donne minatrici del Cerro Rico di Potosi:

Il Programma, iniziato nel giugno del 2005, della durata di 6 mesi, con un contributo di **APEMIN II** "*Apoyo al Desarrollo Economico Sostenible en las Areas Mineras Emprobrecidas*" di circa 5 mila usd, prevede di migliorare le condizioni di lavoro delle donne che lavorano nel Cerro Rico di Potosi dotandole di strumenti di lavoro adeguati che possano migliorare il rendimento ed aumentarne il reddito, attività di formazione in organizzazione e prevenzione degli incidenti sul lavoro.

11) Equipaggiamento e strumenti medici Centri di Salute ed Emergenza Cerro Rico di Potosi:

Il Programma, iniziato nel giugno 2005, della durata di 6 mesi, con un contributo di **APEMIN II** "*Apoyo al Desarrollo Economico Sostenible en las Areas Mineras Emprobrecidas*" di 8 mila e 500 usd, prevede di fornire equipaggiamento e strumenti medici per il Centro Cerro Rico di Potosi.

12) Contributo per la costruzione del Centro di Salute ed Emergenza Cerro Rico di Potosi:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, della durata di 8 mesi, con un contributo di **APEMIN II** "*Apoyo al Desarrollo Economico Sostenible en las Areas Mineras Emprobrecidas*" di 8 mila e 500 usd, prevede di contribuire alla costruzione del centro Fedecomín del Cerro Rico di Potosi in collaborazione con SEDES (Servizio Dipartimentale della Salute-Ministero della Salute) ed il Municipio di Potosi.

13) Diminuzione dell'alta mortalità materna nel Municipio di Tinguipaya, Dipartimento di Potosi:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, della durata di 2 anni, con un contributo della **Regione Lombardia** di 96 mila euro, prevede di migliorare lo stato di salute delle donne incinte e delle giovani madri favorendo l'accesso ai centri di salute attraverso azioni che contribuiscano a creare un'integrazione tra il sistema medico ufficiale e il sistema medico tradizionale e comunitario. L'intervento si realizza con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Laboratorio per la Salute Materno Infantile di Milano con la funzione di partner scientifico e operativo in Italia.

Programmi in attesa di avvio:

14) Programma di sviluppo integrato nella provincia di Ayopaya, Dipartimento di Cochabamba.:

Il Programma è stato approvato in ottobre 2005, prevede il suo avvio nel corso del 2006, della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** di 1 milione e 340 mila euro in consorzio con il COSV (capofila COOPI). L'intervento intende contribuire allo sviluppo socio-economico della popolazione locale e alla salvaguardia del territorio della Provincia di Ayopaya, migliorando le condizioni di vita di 30 comunità rurali attraverso la realizzazione di un ampio spettro di attività

che garantiranno un appoggio sostenibile ad alcuni settori considerati prioritari nel quadro di intervento, ovvero: Agricoltura, Piscicoltura, Zootecnica

15) Controllo disastri naturali nei municipi della provincia di Munecas, Bolivia:

Il Programma inizierà i primi mesi del 2005 con un contributo di **ECHO** -*Fourth DIPECHO Action Plan for the Andean Community*- di 200 mila euro. Si tratta di un intervento che intende contribuire a migliorare il livello di preparazione della popolazione nelle aree a rischio con lo scopo di prevenire e di controllare i disastri naturali creando un sistema di coordinamento sia a livello comunitario che istituzionale, attraverso l'organizzazione di workshop.

ECUADOR

Programmi in corso:

16) Appoggio e rafforzamento dell'Istituto Nazionale della Ceramica di Cuenca, codice 2306/COOPI/ECU:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2000, della durata di 4 anni e 9 mesi con un contributo del **MAE** per un importo di 720 mila euro, prevede l'invio di personale italiano e di attrezzature per la realizzazione di un laboratorio di controllo di qualità e di un centro di sviluppo di nuove tecnologie nel settore della ceramica, soprattutto a favore degli artigiani e della piccola industria del settore.

17) Programma di sostegno alle micro-imprese artigianali della provincia di Azuay:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004, della durata di 1 anno, con un contributo della **Provincia di Bolzano** di 40 mila euro, intende migliorare le condizioni di vita della popolazione della provincia dell'Azuay impegnata in attività micro-imprenditoriali artigianali di natura tradizionale. Il progetto si basa su quattro componenti: razionalizzazione dei processi di acquisizione delle materie prime, aumento della produttività e miglioramento della qualità dei prodotti, sostegno alla commercializzazione e distribuzione dei prodotti artigianali della zona, definizione di nuove strutture organizzative che permettano di aggregare stabilmente i produttori artigianali della provincia.

18) Programma per la conservazione delle Aree Naturali della Bioriserva del Cónдор:

Il Programma, in consorzio con la ONG locale OIKOS, iniziato nel novembre 2003, della durata di 2 anni, con un contributo di **USAID** di 55 mila e 770 usd. Il progetto si propone di favorire la conservazione e la salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, della biodiversità e delle risorse naturali di alcune aree protette della Sierra nord centrale dell'Ecuador, attraverso la sensibilizzazione e l'educazione dei vari attori sociali.

19) Supporto ai Cantoni di Barba e Vinces, Los Rios

Il Programma, iniziato nell'aprile 2004, della durata di 14 mesi, con un contributo di **ECHO -3rd DIPECHO Action Plan Andean Community-** di circa 392 mila euro, intende ridurre la vulnerabilità relativa al rischio di alluvione e ai disastri naturali in genere nei cantoni di Baba e Vinces, Dipartimento di Los Rios.

20) Intervento idrico e protezione delle sorgenti nella provincia di Gualimburgo:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **FONAG Fondo para la protección del agua** di circa 25 mila usd, intende proteggere i bacini e le sorgenti dei fiumi di alcuni villaggi al fine di mantenerne la portata d'acqua e migliorarla.

21) Miglioramento della formazione in favore dei giovani nella provincia di Esmeraldas Ecuador:

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 2 anni, con un contributo di **RET The Fondation for the Refugee Education Trust** di circa 83 mila usd, intende favorire l'accesso ai collegi pubblici ecuadoriani ai giovani rifugiati colombiani ed ai giovani ecuadoriani attraverso la fornitura di materiale didattico e la formazione ai docenti

Programmi in attesa di avvio:

22) Integrazione delle donne di colore nella società ecuadoriana

Il Programma, della durata di 3 anni, inizierà i primi mesi del 2006, con un contributo dell'**Unione Europea** di 677 mila e 500 euro, intende contribuire al miglioramento dello status sociale delle donne di colore, la loro partecipazione ed integrazione nella società ecuadoriana, favorendo la diminuzione della povertà, appoggiando le associazioni di donne, sostenendo le attività di micro-credito e le campagne contro il razzismo.

23) Controllo e prevenzione dei disastri naturali nell'area di Montalvo, Provincia di Los Rios, area di Caluma e Chillanes, Provincia di Bolivar:

Il Programma, della durata di 15 mesi, inizierà i primi mesi del 2006, con un contributo di **ECHO** -DIPECHO di 380 mila Euro, intende contribuire a migliorare il livello di preparazione della popolazione nelle aree a rischio con lo scopo di prevenire e di controllare i disastri naturali creando un sistema di coordinamento sia a livello comunitario che istituzionale.

24) Integrazione dei rifugiati presenti in Ecuador

Il Programma, della durata di 11 mesi, inizierà i primi mesi del 2006, con un contributo di UNHCR di circa 121 mila Usd, prevede la gestione di un centro di accoglienza per rifugiati colombiani in Ecuador, in una località a 10 km di distanza da Lago Agrio ed attività di educazione alla pace e di piccola produzione.

Proposte in attesa di perfezionamento:

Educazione e formazione, Quito:

Il Programma è stato presentato al **MAE** con una richiesta di finanziamento di 700 mila euro circa. L'intervento intende migliorare l'educazione primaria, la formazione tecnica e le possibilità di impiego a favore dei minori a rischio nei quartieri marginali di Quito.

COLOMBIA

Programmi in corso:

25) Istituzione e rafforzamento della Scuola di Specializzazione Latino Americana in Cooperazione allo Sviluppo presso l'Università San Buenaventura in Cartagena, codice 7195/COOPI/COL:

Il Programma, in consorzio con CISP e VIS e l'Università di Pavia con capofila COOPI, iniziato nel marzo 2003, della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** di 1 milione e 47 mila euro, mira a contribuire al rafforzamento della capacità organizzativa e formativa delle istituzioni universitarie colombiane sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo. Detto obiettivo viene raggiunto attraverso attività di sviluppo istituzionale, *capacity building* e lavoro di rete e sensibilizzazione.

26) Consolidamento istituzionale in Bogotá, Villavicencio e Armenia:

Il Programma, iniziato a fine dicembre 2003, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 542 mila euro, intende contribuire a consolidare il ruolo e le capacità delle Istituzioni Pubbliche nell'intervento di promozione e di protezione dei diritti dei bambini. Il progetto si propone inoltre di prevenire le violazioni perpetrate sui minori all'interno delle comunità e dai gruppi armati.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Istituzione di servizi formativi e tecnici qualificati alle entità di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo operanti in America Latina presso l'Università di San Buenaventura in Cartagena, Colombia:

Il Programma, consorzio COOPI (capofila) - CISP e VIS, è stato presentato al **MAE** con una richiesta di finanziamento di circa 870 mila euro, intende proseguire l'intervento attualmente in corso presso la Scuola Latino-Americana di Cooperazione allo Sviluppo di Cartagena.

GUATEMALA

Programmi in corso:

27) Appoggio e rafforzamento della gestione dei servizi sanitari nell'Occidente del Guatemala, codice 2542/COOPI/GTM:

Il Programma, in consorzio con la ONG GRT di Milano con capofila COOPI, iniziato nel settembre 2002, della durata di tre anni, con un contributo del **MAE** di 1 milione e 200 mila euro, prevede di rafforzare le istituzioni responsabili dei servizi sanitari delle Regioni VI e VII del Guatemala con particolare attenzione al Distretto di Totonicapán, attraverso la formazione/addestramento in gestione dei servizi sanitari, in collaborazione con i principali centri di formazione dell'area come l'“*Universidad de Quetzaltenango*” (CUNOC) e la “*Escuela Nacional de Enfermería de Occidente*” (ENEO).

28) Riattivazione socio-economica delle comunità indigene della Valle del Polochic, codice 2548/MOLISV/GTM:

Il Programma, in consorzio con la ONG MOVIMONDO di Roma con capofila MOVIMONDO, iniziato nel marzo 2002, della durata di tre anni, con un contributo del **MAE** di 1 milione e 200 mila euro, intende migliorare la qualità di vita delle comunità rurali più povere che vivono nel Municipio di Panzos, attraverso il miglioramento dell'organizzazione, le capacità e l'efficacia dei sindaci, promotori e *leaders* delle comunità, della giunta direttiva dei comitati pro-loco e dei membri dell'Unità Tecnica Municipale; il miglioramento delle condizioni igieniche e la qualità dei servizi offerti alle comunità; l'incentivazione dello sviluppo economico, della sicurezza alimentare, riducendo la soglia di povertà, elevando il livello di reddito della popolazione beneficiaria organizzata in gruppi comunitari.

29) Promozione di una cultura di pace e riconciliazione nelle comunità colpite dal conflitto civile nel dipartimento di Alta Verapaz:

Il Programma, iniziato nel marzo 2002, della durata di tre anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 560 mila euro, ha come obiettivo generale di contribuire al consolidamento del processo di pace, alla promozione e alla protezione dei diritti umani in Guatemala, in particolare nei tre municipi del dipartimento di Alta Verapaz dopo che la guerra civile di 36 anni in Guatemala che si è conclusa ufficialmente nel dicembre del 1996 con la firma degli Accordi di Pace. Il Programma prevede tre componenti principali: supporto psico-sociale alle vittime della violenza; recupero della memoria storica; formazione sul tema dei diritti umani.

30) Sviluppo rurale integrato:

Il Programma, iniziato nel settembre 2003, della durata di 2 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** –linea PRAAC– di 186 mila euro, prevede di appoggiare le comunità locali attraverso un processo di sviluppo integrato in educazione, sanità, sviluppo economico.

Programma in attesa di avvio:

31) Rafforzamento e protezione dei diritti umani nella società civile guatemalteca:

Il Programma, inizierà nei primi mesi del 2006, della durata di 2 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** –linea diritti umani– di 907 mila euro, prevede di migliorare la politica e democrazia dei diritti civili contribuendo al rafforzamento della cooperazione tra stato e società civile e la prevenzione e mitigazione dei conflitti.

HONDURAS

Programmi in corso:

32) Appoggio istituzionale al programma per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da vettori (MTV) nelle Regioni Sanitarie n.1, n.3 e n. 6, codice 7058/MOVIMONDO/HND:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2003, della durata di 4 anni, in consorzio con la ONG MOVIMONDO di Roma con capofila MOVIMONDO, con un contributo del **Ministero Affari Esteri** di 1 milione e 280 mila euro circa, intende rafforzare il programma di prevenzione e controllo delle MTV del Ministero della Sanità locale in tre Regioni Sanitarie per un totale di circa 1.700.000 abitanti.

33) Progetto "Chaya" – migliorare la sicurezza alimentare nella regione Occidentale dell'Honduras:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2002, della durata di 3 anni, in consorzio con le ONG COSPE e APS, con capofila COSPE, con un contributo dell'**Unione Europea** di circa 1 milione e 200 mila euro, intende migliorare la sicurezza alimentare in tre dipartimenti della regione occidentale dell'Honduras intervenendo a differenti livelli: nella produzione agricola migliorando le tecniche di coltivazione, nell'uso degli alimenti migliorando la dieta alimentare, nelle organizzazioni locali promuovendo la loro partecipazione alle decisioni di politica in sicurezza alimentare a livello regionale. Si lavorerà a fianco dei piccoli agricoltori, delle donne, delle organizzazioni di base locali e in stretto coordinamento con le istituzioni locali.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Supporto all'organizzazione, alla formazione del personale di COPECO per la prevenzione, la gestione dei disastri e per la riduzione della vulnerabilità della popolazione:

Il Programma è stato presentato al **Ministero Affari Esteri** in consorzio con la ONG MOVIMONDO di Roma, capofila COOPI, con una richiesta di finanziamento di 1 milione e 203 mila euro. Gli obiettivi generali del progetto sono mirati alla preservazione della vita umana e dall'ambiente attraverso l'attuazione di politiche di prevenzione dei disastri, la trasmissione e diffusione di approcci coordinati rispetto agli eventi di emergenza attraverso una ristrutturazione ed un rafforzamento di COPECO a tutti i livelli e l'attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione capillare.

PARAGUAY

Programma in corso:

34) Programma di approvvigionamento d'acqua, di sviluppo e di modernizzazione dell'agricoltura nelle aree rurali dei Dipartimenti di Concepción, San Pedro e Caaguazú:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2005 della durata di 3 anni, con un contributo di **MAE** di 1 milione e 176 mila euro, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali: Contribuire allo sviluppo socio-economico delle popolazioni dei Dipartimenti di Concepción, San Pedro y Caaguazú. Migliorare le condizioni di approvvigionamento in acqua potabile delle popolazioni dei Dipartimenti di Concepción, San Pedro y Caaguazú. Il programma si propone di realizzare un intervento integrato mirato al miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali attraverso il rafforzamento delle attività agricole, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie attraverso l'approvvigionamento di acqua potabile, la formazione e sensibilizzazione dei beneficiari, la sostenibilità ambientale e la tutela e salvaguardia del territorio.

PERU'

Programmi in corso:

35) Servizio di assistenza sanitaria nella città di Lima per le persone colpite da HIV/AIDS:
Il Programma, iniziato nel dicembre 2005, della durata di 2 anni, con un finanziamento del **FIP** (**fondo italo-peruviano**) di 5.103.66.31 Soles Peruviani, prevede di sostenere i malati di AIDS di Lima, attraverso lo sviluppo di un servizio di assistenza domiciliare.

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Programmi in corso:

36) Organizzazione sanitaria per le Regioni di Bamingui e Vakaga II Fase:

Il Programma, iniziato nel novembre 2004, della durata di 11 mesi, con un finanziamento dell'**Unione Europea** – nell'ambito delle iniziative del FED – di 331.357600 Franchi CFA, intende sostenere i processi di gestione e riorganizzazione sanitaria nelle due Prefetture alfine di garantire alla popolazione l'accesso ai servizi sanitari in modo equo, efficace migliorandone la qualità.

37) Servizi di consulenza professionale:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2003, della durata di 2 anni e 6 mesi, suddiviso in due fasi, con un finanziamento complessivo del **FCIL (Fond Canadien d'Initiatives Locales)** di circa 62 mila \$ canadesi, intende fornire servizi professionali e tecnici all'Alto-Commissariato Canadese a Yaoundé nella gestione e coordinamento del "*Programme du Fonds Canadien d'Initiatives Locales* (FCIL)" per la RCA; identificazione e analisi delle richieste, preparazione di documenti, seguimiento e controllo finanziario dei progetti approvati, preparazione e presentazione rapporto annuale.

38) Sviluppo integrato nella Sotto-Prefettura di Mbaiki:

Il Programma, iniziato nel luglio 2004, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 738 mila euro, intende contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche della popolazione (37.230 abitanti) della zona rurale della sotto-prefettura di Mbaiki, prefettura di Lobaye, contribuire al miglioramento delle attività agricole, dei servizi sanitari ed educativi per 6.000 famiglie rurali dei comuni di Pissa, Lesse e Mbata in particolare attraverso l'appoggio infrastrutturale, la formazione, l'appoggio alle organizzazioni locali e la sensibilizzazione (50% donne).

39) Rafforzamento delle azioni di lotta alla discriminazione della minoranza pigmea Aka in RCA e valorizzazione della sua identità socioculturale:

Il Programma, iniziato nel luglio 2003, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di circa 503 mila euro, prevede di promuovere azioni che mirano a favorire una maggiore integrazione della popolazione pigmea ed una maggiore tutela dei diritti umani. Obiettivi specifici: promuovere la consapevolezza, la conoscenza e la diffusione dei diritti umani a favore dei pigmei Aka; creare un meccanismo di monitoraggio dei fatti di discriminazione dei diritti umani insieme ai pigmei Aka; favorire la partecipazione dei pigmei alla vita pubblica; promuovere la diffusione ed il rispetto della loro identità culturale, linguistica e religiosa.

40) Appoggio ai rifugiati congolesi in RCA:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2000, suddiviso in varie fasi e tutt'ora in corso con un contributo complessivo di **UNHCR** di circa un milione di usd, intende favorire l'inserimento socio-economico dei rifugiati alfine di auto-sostenersi in attesa di poter rientrare al loro paese di origine.

41) Progetto di microrealizzazioni a favore delle organizzazioni comunitarie in RCA:

Il Procreammo, iniziato nel dicembre 2004, della durata di 13 mesi, con un contributo dell'**Unione Europea** -FED- di 18 milioni 297 mila Fcfa, intende identificare e realizzare micro-realizzazioni nel settore della produzione/commercializzazione e servizi sociali, messa in opera di meccanismi di appoggio alle Organizzazioni Comunitarie di Base (OCB) con lo scopo di migliorare la qualità della vita della popolazione della prefettura di Lobaye.

42) Emergenza sanitaria nelle Prefetture di Ouham e Ouham-Pendé:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **Banca Mondiale** di circa 850 mila usd, intende sostenere il processo di gestione e riorganizzazione delle strutture sanitarie delle due prefetture per garantire l'accesso della popolazione ai servizi

sanitari curativi e preventivi migliorandone la qualità, ridurre l'elevato tasso di mortalità materno-infantile, prevenire la trasmissione del virus HIV/AIDS.

Programma in attesa si avvio:

43) Donazioni Globali, Paese beneficiario: Repubblica Centrafricana:

Il Programma, inizierà i primi mesi del 2006, della durata di 1 anno, con un contributo dell'**Unione Europea** di circa 600 mila euro, intende rafforzare la durabilità e la capacità d'azione delle associazioni di base in RCA ; migliorare le condizioni di salubrità del 3° *arrondissement* di Bangui e le condizioni sanitarie della sua popolazione.

44) Appoggio allo sviluppo del sistema sanitario nelle prefetture di Ouham e di Ouham Pendé:

Il Programma, inizierà i primi mesi del 2006, della durata di 18 mesi, con un contributo della **Cooperazione Tedesca** di circa 1 milione e 700 mila euro, intende sostenere il processo di gestione e riorganizzazione del sistema sanitario nelle prefetture di Ouham e Ouham Pendé e migliorare i servizi sanitari preventivi e curativi forniti alla popolazione.

Proposte in attesa di perfezionamento:

Gestione delle risorse naturali e forestali nella zona peri-urbana a nord di Bangui:

Il Programma è stato presentato all'**Unione Europea** con una richiesta di finanziamento di circa 2 milioni di euro, si trova ora in istruttoria. L'azione intende contribuire al miglior sfruttamento delle risorse naturali ed intervenire contro l'erosione ed il degrado dei suoli, attenuare il processo di abbattimento degli alberi mettendo a freno il processo di perdita della biodiversità.

CAMEROUN

Programmi in corso:

45) Programma di appoggio all'artigianato informale in due quartieri della città di Yaoundé, codice 7484/COOPI/CMR:

Il Programma, iniziato nel novembre 2004, della durata di 3 anni con un contributo del **MAE** di 774 mila euro, intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli artigiani del settore non-strutturato di Yaoundé; contribuire all'inserimento professionale dei giovani nel settore artigianale. L'obiettivo specifico è il miglioramento delle capacità e delle condizioni di lavoro di 650 unità artigianali non strutturate e delle possibilità occupazionali di 160 giovani delle zone di Briquetterie e Mvong-Mbi attraverso il miglioramento del livello tecnico e gestionale e l'organizzazione e l'appoggio al ciclo di produzione ed all'inserimento lavorativo giovanile.

46) Appoggio all'inserimento lavorativo di giovani donne nel settore artigianale informale della città di Yaoundé:

Il Programma, iniziato in aprile 2004, della durata di 2 anni, con un contributo di 95 mila euro dalla **Fondazione Cariplo**, intende sviluppare un Programma di appoggio e promozione delle attività artigianali nella città di Yaoundé e in particolare nei quartieri di Briquetterie e Mvong-Mbi dove si concentra la gran parte dell'attività artigianale della capitale camerunese.

In particolare, il progetto si rivolge agli artigiani del settore informale che tradizionalmente operano in settori tipici della città. Si tratta di strutturare, migliorare e promuovere le categorie professionali operative nel settore dell'edilizia, del legno, del cucito, dei metalli, dell'elettricità e elettronica.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Programmi in corso:

47) Appoggio alle Zones de Santé di Ngandajika, Kabeya Kamunga, Kansele, Bipemba, Muya e all'IMP nella Provincia del Kasai Oriental :

Il Programma, iniziato nel gennaio 2004, della durata di 13,5 mesi, con un contributo dell'**Unione Europea-PATS** di circa 650 mila euro, prevede di migliorare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari primari alla popolazione attraverso l'appoggio alle 3 *Zones de Santé* rurali (Ngandajika, Mulumba, Kabeya Kamuanga), 3 *Zones de Santé* urbane (Kansele, Bipemba, Muya) e dell'IMP (*Inspection Médicale Provinciale*) nella Provincia del Kasai Orientale.

48) Assistenza sanitaria ai rifugiati congolesi nell'Equateur:

Il Programma, iniziato nell'agosto 2004, della durata di 8 mesi, con un contributo di **PAS-USA Public Affairs Section in Kinshasa** di 20 mila euro, consiste nell'acquisto di medicinali e nella distribuzione degli stessi ai centri sanitari e ospedali della regione.

49) Supporto psico-sociale alle ragazze minorenni associate alle forze e gruppi armati nella città di Bunia distretto dell'Ituri:

Il Programma è iniziato nel dicembre 2003 con un contributo delle **Nazioni Unite - UNICEF**. Nel 2005, una seconda fase di 6 mesi, da settembre 2004 a marzo 2005, ed una terza fase di 6 mesi, da marzo a settembre 2005, hanno ricevuto un contributo rispettivamente di circa 149 mila Usd e di circa 96 mila Usd. Una quarta fase di 6 mesi, cominciata da settembre 2005 ha un finanziamento di 242 mila Usd (finanziamento comune al progetto di Kpandroma). Il programma intende creare e sostenere un Centro d'Orientamento e Transito (CTO) per identificare, aiutare il reinserimento nelle famiglie e garantire la formazione professionale per ragazze minorenni associate a gruppi armati.

50) Supporto psico-sociale alle ragazze minorenni associate alle forze e gruppi armati nella città di Kpandroma, distretto dell'Ituri:

Il Programma, iniziato nel settembre 2004, con un contributo di **UNICEF**. Nel 2005, i finanziamenti della prima fase di 6 mesi, da settembre 2004 a marzo 2005, della seconda fase di 6 mesi da marzo 2005 a settembre 2005 e della terza fase di 6 mesi, sono rispettivamente di circa 68 mila Usd, 104 mila Usd e 242 mila Usd (per l'ultima fase, il finanziamento è comune al progetto di Bunia). Il programma intende creare e sostenere un Centro d'Orientamento e Transito (CTO) per identificare, aiutare il reinserimento nelle famiglie e garantire la formazione professionale per le ragazze minorenni associate a gruppi armati.

51) Supporto psico-sociale alle vittime di violenza nell'est della RdC (Maniema e Ituri):

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004, della durata di 18 mesi, con un contributo di **USAID** e di **UNICEF** di circa 1 milione e due contributi successivi di **UNICEF** di circa 274 mila Usd e 117 mila Usd. Intende migliorare la capacità delle associazioni locali di fornire appoggio alle vittime di violenza sessuale; migliorare i meccanismi di supporto psicologico ed economico alle stesse allo scopo di facilitare il loro reinserimento nella società; creare e rafforzare meccanismi di protezione delle donne e dei bambini che possono essere potenzialmente vulnerabili e vittime di violenza. Dei contributi supplementari di **UNICEF** di 17.000 USD e di circa 18.500 USD e dell'associazione italiana **ISP "Insieme Si Puo"** di circa 6.700 USD hanno permesso di intervenire in urgenza nei campi di IDPs nei periodi di aprile – giugno 2005, ottobre – dicembre 2005 ed agosto 2005 – gennaio 2006.

52) Lotta e prevenzione della prostituzione dei minori a Bunia (Ituri) :

Il progetto rientra in un programma differenziato in più fasi, iniziato nel 2004 e finanziato dalla Missione delle Nazioni Unite in RDC (MONUC). In dicembre 2005 con un contributo dell'Ambasciata degli Stati Uniti in RDC di 16.100 Usd è iniziato una nuova fase di tre mesi. Il progetto intende prevenire la prostituzione dei minori nella città di Bunia, prostituzione favorita dalla povertà e dal grave aumento delle violenze sessuali dall'inizio della guerra. Le attività realizzate sono azioni di sensibilizzazione, presa in carica medica o psicosociale dei bambini

o minori vittime o esposti delle violenze sessuali. Si svolgono anche attività di formazione/educazione dei rappresentanti della popolazione e dei gruppi armati.

53) Intervento di recupero nutrizionale nel distretto dell'Ituri:

Il Programma suddiviso in varie fasi, iniziato nel febbraio 2000, con un contributo di **ECHO** per la fase di 9 mesi nel 2005 (aprile – dicembre 2005 – 8° fase di progetto) di circa 1,11 milioni di Euro. Prevede attività di recupero nutrizionale da svolgere in 18 centri e 3 ospedali nel distretto nord – orientale dell'Ituri, mirando a ridurre la malnutrizione presente nella zona, migliorando le conoscenze sullo stato nutrizionale della popolazione e riducendo i rischi nelle trasfusioni di sangue. Il progetto porterà avanti una riorganizzazione dei centri sanitari della provincia e la distribuzione di farmaci e materiale.

54) Assistenza medico-nutrizionale e sicurezza alimentare di emergenza nella Provincia del Maniema:

Il Programma suddiviso in varie fasi è iniziato nel marzo 2003. Nel 2005, una terza fase di 6 mesi, da novembre 2004 a maggio 2005, ed una quarta fase di 8 mesi, da maggio a dicembre 2005, hanno ricevuto un contributo di **ECHO**, rispettivamente di circa 600 mila Euro e di circa 450 mila Euro. Il programma intende ridurre gli elevati tassi di morbilità e mortalità legati alla malnutrizione nei bambini (2500 bambini sono stati seguiti durante la quarta fase) e prevenire la malnutrizione favorendo l'accesso ad un'alimentazione diversificata e sufficiente (4000 persone hanno beneficiato delle attività di sicurezza alimentare).

55) Appoggio sanitario di emergenza nelle Zones de Santé di Moba e Kasimba, distretto di Tanganika:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2005, della durata di 13 mesi, con un contributo di **ECHO** di circa 750 mila Euro, prevede di aumentare l'accessibilità della popolazione ai servizi sanitari preventivi e curativi migliorandone la qualità con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili (donne e bambini, totale di più di 55.000 beneficiari diretti nel 2005). Il programma appoggia 20 strutture sanitarie: 19 centri sanitari rurali e l'ospedale generale di riferimento di Moba.

56) Riduzione dei tassi di mortalità nelle Zones de Santé di Bosobolo, Bili, Boende, Weima, Bokungu, Busanga, Mondombe, Yalifafu e Ikela:

Il Programma, suddiviso in varie fasi e diverse zone della Provincia dell'Equatore, è iniziato nel 2002, grazie ad un contributo di **ECHO**. Nel 2005, una nuova fase di un anno ha ricevuto un finanziamento di circa 2 milioni e 330 mila euro, prevede di aumentare l'accessibilità ai servizi sanitari in 7 zones de santé consolidando il sistema di riferimento, migliorare la qualità dei servizi sanitari preventivi e curativi, migliorare l'accessibilità all'acqua potabile. Il programma appoggia un totale di 75 strutture sanitarie : 59 centri sanitari, 10 centri sanitari di riferimento e 6 ospedali generali di riferimento.

57) Riabilitazione scuole nel nord del distretto dell' Ituri

Due finanziamenti delle **Nazione Unite – UNDP** di circa 85 mila Usd e di 150 mila Usd hanno permesso la riabilitazione di 14 scuole nel nord del distretto dell' Ituri. Questi lavori, al di là di una ricostruzione fisica delle scuole nel contesto post guerra, si sono basati sulla sensibilizzazione e la partecipazione delle popolazioni locali in favore della pace tra i diversi gruppi etnici.

58) Riabilitazione scuole nella città di Bunia :

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 5 mesi, con un contributo di **Nazioni Unite - UNDP** di circa 105 mila usd, prevede di contribuire a migliorare l'inserimento scolastico a favore di circa 1400 studenti attraverso la riabilitazione di 5 scuole situate in diversi quartieri della città di Bunia.

59) Programma di ristrutturazione/ricostruzione di edifici scolastici statali a Bunia:

Il Programma, realizzatosi nel corso del 2005, con un contributo di **Regione Marche** di circa 50 mila euro, prevede la ristrutturazione/ricostruzione di 2 scuole pubbliche di Bunia, per la scolarizzazione di 1150 studenti ; Formazione di squadre di artigiani specializzati per corpi di mestiere (muratori, carpentieri, falegnami, imbianchini).

60) Rilancio attività economiche nella città di Bunia:

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 6 mesi, con un contributo di **Nazioni Unite - UNDP** di circa 100 mila usd, prevede di contribuire al rilancio di attività socio-economiche nella città di Bunia appoggio psico-sociale alle ragazze collegate ai gruppi armati, appoggio socio-economico agli ex-combattenti e loro reintegro nelle comunità di origine, riabilitazione di infrastrutture

Proposte in attesa di perfezionamento:

Sicurezza alimentare ed integrazione delle attività nutrizionali nelle strutture di sanitarie in Maniema:

Il Programma è stato presentato a **ECHO** con una richiesta di contributo di circa 260 mila euro, prevede di ridurre gli elevati tassi di morbilità e mortalità legati alla malnutrizione severa ed attività di prevenzione, assicurare il trattamento della malnutrizione nelle attività delle strutture sanitarie dello Stato e delle ONG locali, favorire l'accesso della popolazione a una alimentazione diversificata ed in quantità sufficiente

Progetto medico nutrizionale d'urgenza nel distretto dell'Ituri

Il Programma è stato presentato a **ECHO**. Dovrebbe corrispondere ad un'ultima fase di attività di un anno, permettendo lo sviluppo di una nuova strategia di presa in carico dei bambini malnutriti, attraverso un approccio comunitario. Questa fase costituirà una fase di passaggio di responsabilità e di formazione degli attori sanitari locali per la prevenzione ed il trattamento della malnutrizione in una situazione di post urgenza, grazie anche ad una collaborazione rinforzata con delle associazioni locali. Il processo di elaborazione e presentazione del progetto è in corso.

Reduzione della mortalità evitabile della popolazione delle 7 zones de santé di Boende, Weima, Bokungu, Mondombe, Busanga, Ikela e Yalifafu.

Il programma è stato presentato a **ECHO**. Corrisponderà ad un'ultima fase di 4 mesi del nostro appoggio sanitario d'urgenza realizzato da 2002 nella Provincia del Equateur e nelle zones de santé del distretto della Tshuapa dove la Banca Mondiale prevede un progetto di sviluppo del settore sanitario su 4 anni, a partire dalla metà del 2006. Il processo di elaborazione e presentazione del progetto è in corso.

Appoggio sanitario d'urgenza alle zones de santé di Moba e Kansimba nel distretto del Tanganyika

Il programma è stato presentato a **ECHO**. L'intervento, di 4 mesi, prevede di proseguire l'appoggio alle strutture sanitarie delle due zones de santé di Moba e Kansimba. Un finanziamento di 36 mesi del **FED** è poi previsto a partire dalla fine di questa azione.

Appoggio sanitario nei distretti di Mbujimayi e di Tshilenge nella Provincia del Kasai Oriental.

Il programma è stato presentato alla **Commissione Europea** nel quadro del loro vasto programma sanitario del nono FED (13 distretti sanitari della RDC). Durante quattro anni, il programma prevede di migliorare lo stato sanitario della popolazione attraverso l'aumento e il miglioramento della qualità e dell'accessibilità ai servizi sanitari. Il processo di selezione e analisi del progetto è in corso.

Programma di appoggio alla riabilitazione del settore sanitario nel distretto della Tshuapa nella Provincia del Equateur.

Il progetto è stato presentato alla **Banca Mondiale**, nel quadro del loro vasto programma sanitario in 9 distretti della RDC. Su 4 anni, il progetto perseguirà quattro obiettivi:

il rafforzamento dei meccanismi e delle capacità di direzione, gestione, pianificazione e coordinazione delle attività sanitarie; Il miglioramento della qualità, accessibilità e utilizzo dei servizi sanitari, con un'attenzione particolare verso la salute delle donne e bambini; Il rafforzamento della lotta contro il paludismo; Il rafforzamento della lotta contro l'AIDS.

Il processo di selezione e di analisi delle proposte di progetto è in corso.

TCHAD

Programmi in corso:

61) Appoggio allo sviluppo agricolo familiare nei distretti di Bam-Mbaibokoum-Monts de Lam-Larmanaire:

Il Programma iniziato nel maggio 2002, della durata iniziale di 3 anni ma che si protrarrà fino a fine 2007, in consorzio con la ONG MLFM di Lodi con capofila COOPI ed un contributo dell'**Unione Europea** di 3 milioni e 768 mila euro, interviene nel settore agricolo appoggiando lo sviluppo delle coltivazioni agricole familiari limitando in questo modo il fenomeno delle migrazioni verso paesi vicini, contribuendo al miglioramento delle condizioni di autosufficienza alimentare dei villaggi rurali, contribuendo alla limitazione del problema di carenza alimentare, favorendo e migliorando la capacità produttiva e la commercializzazione dei prodotti.

62) Rafforzamento misure di lotta contro l'epatite E nel distretto di Dar Sila:

Il Programma iniziato nel novembre 2004, della durata di 4 mesi, con un contributo di **ECHO** di circa 228 mila euro, prevede di limitare l'impatto dell'epidemia di epatite E sulla popolazione rifugiata ed autoctona del distretto sanitario di Goz Beida, raccogliere i dati relativi al reale contagio, rafforzare i dispositivi idonei allo scopo di mantenere il tasso di contagio nella soglia tra l'1 ed il 3% e contribuire a limitare i rischi di trasmissione attraverso l'applicazione di idonee misure di igiene individuale e collettiva.

63) Miglioramento delle condizioni socio-sanitarie nel Dipartimento dei Monti di Lam:

Il Programma, in consorzio e con capo fila la ONG MLFM, iniziato nel luglio 2005, della durata di 1 anno, con un contributo della **Regione Lombardia** di circa 75 mila euro intende realizzare 7 pozzi perforati per servire 21 villaggi, realizzare 4 pozzi perforati e relativi acquedotti per servire altrettante piccole città, organizzare corsi per dare vita ai Comitati che si occuperanno della futura gestione, del mantenimento e della manutenzione delle opere realizzate.

64) Rafforzamento delle capacità di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali di gruppi di produttori e produttrici nel Dipartimento dei Monti di Lam:

Il Programma realizzato nel corso del 2005, con un contributo della **Fondazione CARIPLO** di 90 mila euro, intende migliorare le condizioni socio-economiche delle famiglie rurali del Dipartimento dei Monti di Lam inserendo in maniera attiva i gruppi di produttori e produttrici nei circuiti locali di commercializzazione. Fondamentali a questo fine, il rafforzamento delle competenze dei produttori in materia di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e della foresta (creazione di valore aggiunto) ed il sostegno nelle attività di commercializzazione dei prodotti (introduzione di una logica di commercializzazione).

65) Assistenza sanitaria e nutrizionale ai rifugiati sudanesi presenti nei campi ad est del Tchad:

Il Programma iniziato nel marzo 2004 della durata di 9 mesi, con un contributo di **UNHCR** di 1 milione e 230 mila usd, intende fornire assistenza sanitaria e nutrizionale ai rifugiati nei campi di Djabal e Goz Amer in coordinamento con le altre ONG presenti al fine di rispondere al meglio ai bisogni prioritari dei rifugiati.

66) Assistenza sanitaria e nutrizionale ai rifugiati sudanesi presenti nei campi Djabal et Goz-Amer, Est del Tchad:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **UNHCR** di circa 1 milione e duecentomila euro, prevede di fornire assistenza sanitaria curativa e preventiva, vaccinazioni, assistenza prenatale con particolare riguardo alla situazione della malnutrizione delle donne e dei bambini, educazione e formazione sanitaria, appoggio e rafforzamento dell'équipe medica e fornitura di attrezzature all'ospedale di Goz Beida, lotta alle violenze sessuali perpetrate alle donne, pianificazione familiare, lotta all'aids

67) Assistenza ai rifugiati centrafricani presenti nel Sud del Tchad:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2005, della durata di 11 mesi, con un contributo di **UNHCR** di 790 mila euro, intende garantire un livello sanitario di base e la fornitura di acqua potabile allo scopo di facilitare il rimpatrio o l'integrazione alle strutture locali dei rifugiati presenti al sud del Tchad nei campi profughi di Amboko (Goré) e Yaroungou (Maro).

68) Assistenza ai rifugiati centrafricani presenti nel Sud del Tchad:

Il Programma, iniziato nel luglio 2005, della durata di 6 mesi, con un contributo di **UNHCR** di 274 mila euro, intende fornire assistenza ai rifugiati installati lungo la frontiera i quali saranno trasferiti al campo profughi di Amboko, nei pressi di Goré, dove è allestito il campo rifugiati e dove viene garantito un livello sanitario adeguato, la fornitura di acqua potabile e l'assistenza nutrizionale.

Programmi in attesa di avvio:

69) Assistenza tecnica per il distretto sanitario di Goz Beida:

Il Programma, della durata di tre anni, con un contributo dell'**Unione Europea** – FED di circa 975 mila euro, prevede il supporto tecnico alla gestione e formazione del personale locale per il distretto sanitario di Goz Beida. Prevede l'avvio delle attività in gennaio 2006.

70) Assistenza ai rifugiati centrafricani presenti nel Sud del Tchad:

Il Programma inizierà nel 2006, con un contributo della **UNHCR**, prevede di continuare l'intervento realizzato nel 2005 nei campi di Amboko e Yaroungou.

71) Assistenza ai rifugiati sudanesi presenti nei campi di Djabal e Goz-Amer, Est del Tchad:

Il Programma inizierà nel 2006, con un contributo della **UNHCR**, prevede di continuare l'intervento realizzato nel 2005.

Proposte in attesa di perfezionamento:

Gestione delle risorse naturali Dipartimento Dar Sila:

Il Programma è stato presentato alle **Nazioni Unite** con una richiesta di contributo di 200 mila euro, prevede attività di sensibilizzazione alla gestione delle risorse naturali a causa dell'incremento demografico (campi rifugiati); formazione alla costruzione di forni a basso consumo energetico; rimboschimento.

SENEGAL

Programmi in corso:

72) Rafforzamento del Capitale Sociale nell'ambito del Fenomeno Migratorio Senegalese:

Il Programma iniziato nel dicembre 2004 della durata di 18 mesi, in consorzio con CeSPI Centro Studi Politiche Internazionali di Roma e con capofila COOPI, con un contributo dell'**Unione Europea** di circa 736 mila euro, intende valorizzare le potenzialità dell'associazionismo senegalese, promuovendo e facilitando attività volte al consolidamento e accrescimento del capitale sociale tramite lo sviluppo di reti economiche, sociali e interculturali per la promozione di attività di partenariato.

73) Sostegno all'inserimento o reinserimento socio-economico delle persone disabili motorie nella Regione di Dakar:

Il Programma iniziato nel gennaio 2004 della durata di 2 anni, con un contributo della **Regione Lombardia** di circa 182 mila euro, intende contribuire, sostenendo la politica della Direzione dell'Azione Sociale, al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei disabili della regione di Dakar, sostenere l'inserimento socio economico di 300 disabili motori della regione di Dakar attraverso: la formazione professionale; il micro-credito; l'avvio di attività generatrici di reddito.

Programma in attesa di avvio:

74) Appoggio alle donne imprenditrici nella città di Ziguinchor:

Il Programma inizierà nel 2006, della durata di 3 anni, con un contributo dell' **Unione Europea** di 512 mila euro, prevede di migliorare le capacità produttive e le condizioni di lavoro di 750 donne imprenditrici formali e informali e la creazione di possibilità di impiego per 120 ragazze.

GUINEA BISSAU

Programmi in corso:

75) Supporto al Sistema Nazionale del Sangue Banca del Sangue, Ospedale Simao Mendes, Guinea Bissau:

Il Programma conclusosi ad inizio 2005, con un contributo dalla **Fondazione Cariplo** di 90 mila euro, intende contribuire a migliorare la situazione sanitaria della Guinea Bissau, intervenendo principalmente a sostegno della banca del sangue dell'ospedale nazionale Simao Mendes (HNSM) di Bissau, ripristinandone la normale attività (attraverso la formazione del personale addetto, la fornitura di materiale d'uso e delle attrezzature indispensabili al corretto svolgimento delle attività, il miglioramento della struttura, e il supporto al funzionamento del centro farmaceutico e del laboratorio ad esso legati), favorendo la riorganizzazione efficiente del servizio di raccolta sangue, la sensibilizzazione alla donazione benevola e contribuendo infine alla definizione di un quadro normativo appropriato.

76) Consolidamento del processo di pace e ricostruzione del paese attraverso la reintegrazione degli ex-combattenti:

Il Programma conclusosi nel luglio 2005, con un contributo dalla **Repubblica della Guinea Bissau** -Programma PDRRI- di 90 mila euro, intende consolidare il processo di pace e riconciliazione nazionale e di ricostruzione del paese attraverso la reintegrazione degli ex-combattenti. L'obiettivo generale del progetto è di favorire il processo di reintegrazione socio-economica di 706 ex-combattenti considerati vulnerabili prioritariamente minori e donne.

77) Appoggio alla reintegrazione degli ex-combattenti nelle zone rurali della Guinea Bissau:

Il Programma iniziato nel luglio 2003 della durata di 2 anni e 6 mesi, con un contributo dall'**Unione Europea** -Delegazione in Guinea Bissau- di 2 milioni e 920 mila euro, intende favorire il reinserimento degli ex-combattenti nella società civile, nelle zone rurali, contribuendo anche al rafforzamento del processo di pace, alla stabilità politica ed allo sviluppo socio-economico del paese; fornire assistenza tecnica all'ETG (*Equipe Technique de Gestion*) e al Coordinamento Nazionale del PDRRI per la realizzazione del progetto di auto-costruzione per le zone identificate: Gabu, Bissona, Buba. Si realizzeranno: case per 1.300 ex-combattenti considerati vulnerabili, 20 pozzi e 30 centri comunitari.

SIERRA LEONE

Programmi in corso:

78) Programma di appoggio alle donne vittime di abusi in Sierra Leone:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2003, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** –linea Diritti Umani– di 1 milione di euro, intende facilitare il processo di reintegrazione delle donne vittime di tortura durante 10 anni di guerra civile e che vivono nell'area oggetto dell'intervento (stima di 240.000/260.000) al loro ruolo sociale, rispettando i loro diritti e bisogni.

79) Supporto comunitario ed assistenza alle donne rapite e vittime di violenza:

Il Programma, iniziato nell'agosto 2004, della durata di 8 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 195 milioni di Leoni, intende facilitare la reintegrazione di 200 donne con i loro bambini aiutandone la riunificazione alle famiglie, alle comunità e provvedendo a fornire formazione ed inserimento scolastico, assistenza medica e psicologica.

80) Reintegrazione comunitaria nella Western Area:

Il Programma, iniziato nel maggio 2004, della durata di 9 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 69 milioni di Leoni, intende fornire servizi di supporto che aiutino i bambini reintegrati e gli ex combattenti al loro reinserimento nella comunità.

81) Assistenza alle donne nei Distretti di Kono e Kabala:

Il Programma, iniziato nel luglio 2004, della durata di 21 mesi, con un contributo di **SDC Swiss Agency for Development and Cooperation** di 200 mila Sfr, intende facilitare il processo di reintegrazione delle donne che vivono nell'area oggetto dell'intervento (stima di 240.000/260.000) al loro ruolo sociale, rispettando i loro diritti e bisogni.

82) Fornitura di servizi per la costruzione di pozzi e latrine nel distretto di Kono:

Il programma, iniziato nel marzo 2005 della durata di un anno, con un contributo dell'**Unione Europea** di 265 mila euro, intende costruire 30 pozzi e 17 latrine nel Distretto di Kono.

83) Assistenza in 32 comunità del Distretto di Kono:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2005, della durata di 2 anni, con un contributo di **Unione Europea** –linea FED- di 1 milione e 473 mila euro, intende intervenire nei settori della sicurezza alimentare, agricoltura, allevamento, ambiente in 32 comunità del distretto di Kono, sensibilizzando le comunità alla soluzione dei conflitti, con particolare riguardo alla violazione dei diritti umani e violenze perpetrate nei confronti delle donne, lavorando in coordinamento con gruppi di donne ed istituzioni comunitarie.

TUNISIA

Programma in corso:

84) Promozione e miglioramento della cunicoltura familiare in 12 Governatorati della Tunisia, codice 7053/COOPI/TUN:

Il Programma in partenariato con il Ministero dell'Agricoltura, iniziato nel gennaio 2003, della durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di 758 mila euro, intende promuovere e migliorare il settore della cunicoltura familiare in Tunisia incrementando la capacità produttiva e di commercializzazione dei prodotti del settore. Attraverso il miglioramento di detta attività economica, il programma mira a ridurre i problemi di carenza alimentare e di malnutrizione delle famiglie rurali, diminuire la disoccupazione giovanile nelle aree rurali con conseguente limitazione dei fenomeni di immigrazione clandestina ed esodo rurale.

MAROCCO

Programmi in corso:

85) Azione integrata di protezione ambientale nel Comune di Nador, Regno del Marocco:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2002, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 1 milione di euro, prevede azioni integrate di protezione dell'ambiente urbano nel Comune di Nador, attraverso azioni di pavimentazione e riabilitazione di strade, trattamento e riciclaggio di rifiuti e gestione degli spazi verdi. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di un programma di mobilitazione degli attori sociali incentrati sulle associazioni di quartiere.

86) Il migrante marocchino in Italia come agente di sviluppo e di innovazione nelle comunità di origine: un'esperienza pilota nelle Province del Nord del Regno del Marocco:

Il Programma, iniziato nel maggio 2003, della durata di 18 mesi, con un contributo dell'**Unione Europea** di 868 mila euro, prevede tre livelli d'azione tra loro correlati e complementari per il raggiungimento di altrettanti obiettivi: Individuare gli elementi che configurano l'intreccio tra i movimenti migratori e il processo di sviluppo all'interno del bacino Mediterraneo, con particolare riguardo ai flussi migratori dalle Province del Nord del Marocco verso l'Italia; elaborare un insieme armonico di misure politiche, sia migratorie che di cooperazione, per sostenere e incentivare il ruolo di agente di sviluppo e di innovazione dei migranti marocchini residenti in Italia verso le loro comunità di origine; produrre un programma di interventi e strategie per lo sviluppo delle comunità di appartenenza dei migranti marocchini in Italia che, partendo dai loro bisogni e dalle loro potenzialità, individuino nello stesso migrante/immigrato e nella sua comunità gli attori principali e i beneficiari di ogni intervento e progetto.

87) Azioni integrate di protezione dell'ambiente nella città di Nador:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2003, della durata di 2 anni, con un contributo della **Regione Lombardia** di 103 mila euro, intende contribuire alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della città di Nador, attraverso il miglioramento delle capacità degli attori informali, d'informazione e sensibilizzazione degli attori istituzionali e di promozione di comportamenti di sviluppo partecipativo; contribuire alla promozione ed allo sviluppo delle associazioni di quartiere e delle cooperative o associazioni di artigiani locali.

88) Appoggio alla scolarizzazione nella Municipalità di Nador:

Il Programma, iniziato nel maggio 2004, della durata di 1 anno con un contributo della **ADS (Agence de Développement Sociale)** di 725 mila Dirham Marocco, intende riabilitare e/o costruire strutture scolastiche, realizzare spazi verdi e formare associazioni di genitori e personale per la manutenzione degli stessi.

89) ALBAMAR appoggio agli emigrati Albanesi e Marocchini in Albania e Marocco:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2005, della durata di 3 anni, un contributo dell'**Unione Europea** di circa un milione e 300 mila euro, intende definire ed implementare un supporto integrato agli emigrati Albanesi e Marocchini forzatamente o volontariamente rimpatriati che, una volta rientrati nella loro terra di origine, sono altamente esposti a rischio di immigrazione illegale o attività criminali. Il supporto verrà fornito loro attraverso una fase *pre-departure* e *post-arrival* attraverso un processo di reintegrazione sociale e nell'ambito del mondo del lavoro. In Albania e Marocco verranno creati centri di assistenza per facilitare il loro reintegro.

90) Appoggio alla strutturazione ed al rafforzamento del settore artigianale della provincia di Nador:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2005, della durata di 3 anni, un contributo del **MAE** di 774 mila euro, prevede il proseguimento delle attività realizzate dall'intervento precedente: contribuire al miglioramento della qualità di vita ed all'incremento occupazionale nella provincia di Nador, attraverso il miglioramento delle capacità produttive e delle condizioni di lavoro di 1250 unità artigianali formali ed informali (di cui almeno un terzo femminili) e delle

possibilità occupazionali di 300 giovani della Provincia di Nador, attraverso l'appoggio istituzionale, il miglioramento del livello tecnico e gestionale, la promozione e la valorizzazione della produzione artigianale locale, l'organizzazione e l'appoggio al ciclo di produzione, la formazione e l'appoggio all'inserimento lavorativo giovanile.

91) Il migrante marocchino in Piemonte come agente di sviluppo e di innovazione nelle comunità di origine: un'esperienza pilota in due province centrali del Marocco:

Il Programma iniziato nel gennaio 2005, una durata di un anno ed un contributo della **Regione Piemonte** di 30 mila euro, si propone lo sviluppo delle comunità di appartenenza dei migranti marocchini in Italia e l'elaborazione di un insieme di politiche migratorie e di cooperazione per sostenere e incentivare il ruolo di agente di sviluppo e di innovazione del migrante rispetto alla sua comunità di origine.

Programma in attesa di avvio:

92) Azioni integrate di protezione dell'ambiente nel quartiere di Bir Chiave, città di Tangeri:

Il Programma inizierà nel corso del 2006, avrà una durata di un anno ed un contributo della **Fondazione CARIPLO** di circa 100 mila euro. L'intervento intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti e allo sviluppo sostenibile del quartiere insalubre di Bir Chifae; contribuire al rafforzamento della società civile e dei servizi municipali della città. Obiettivo specifico: accesso della popolazione ai servizi di base (1.500 abitanti del quartiere Bir Chifae) e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del quartiere attraverso: il sostegno all'associazione "Chifae", alle associazioni di quartiere (15 associazioni, 35 quadri); il sostegno ai servizi tecnici della Municipalità di Tangeri (5 tecnici); il sostegno ai giovani disoccupati del quartiere (30 giovani muratori + 30 giovani diplomati).

Proposta in attesa di perfezionamento:

Appoggio alla strutturazione ed al rafforzamento del settore artigianale della provincia di Nador:

Il Programma è stato presentato alla **Regione Lombardia** con una richiesta di contributo di circa 200 mila euro, intende contribuire al miglioramento della qualità della vita e all'incremento occupazionale nella provincia di Nador. Obiettivo specifico: miglioramento delle capacità produttive e delle condizioni di lavoro di 1250 unità artigianali formali ed informali (di cui almeno un terzo femminili) e delle possibilità occupazionali di 300 giovani della Provincia di Nador, attraverso l'appoggio istituzionale, il miglioramento del livello tecnico e gestionale, la promozione e la valorizzazione della produzione artigianale locale, l'organizzazione e il sostegno al ciclo di produzione, la formazione e l'appoggio all'inserimento lavorativo giovanile.

SOMALIA

Programmi in corso:

93) Strategie di sostenibilità per gli ospedali di Berbera, codice 2491/COOPI/SOM:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2002 della durata di 3 anni e in consorzio con l'ONG GRT di Milano, con capofila COOPI, con un contributo del **MAE** di 1 milione e 125 mila euro, prevede di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione della regione Sahil, attraverso il sostegno ai servizi sanitari per renderli efficienti ed efficaci, favorendo il miglioramento dell'organizzazione sanitaria, incrementando il livello di sostenibilità del sistema sanitario della regione e collaborando con le locali autorità sanitarie e con le agenzie internazionali operanti nel settore per lo sviluppo del Sistema Sanitario del Somaliland.

94) Appoggio all'ospedale di Burao e al sistema sanitario di riferimento di Togdheer - Fase II:

Il Programma, iniziato nel luglio 2003, della durata di 22 mesi con un contributo dell'**Unione Europea** di 800 mila euro, prevede la riabilitazione dell'ospedale di Burao, la formazione del personale sanitario, il sostegno amministrativo e manageriale all'ospedale e al sistema sanitario della regione.

95) Supporto sanitario nella Regione dell'Awdal – Fase IV:

Il Programma, iniziato nel maggio 2004, della durata di 20 mesi, con un contributo di **Unione Europea** di 800 mila euro, intende migliorare le condizioni sanitarie nella Regione dell'Awdal, Nord-Ovest della Somalia.

96) SAHSP Somali Animal Health Service Project:

Il Programma, in consorzio e con capofila Terra Nuova, iniziato nel corso del 2005, della durata di 30 mesi ed un contributo dell'**Unione Europea** di circa 3 milioni di euro ha come scopo il controllo delle malattie animali e lo sviluppo del settore dell'allevamento esteso a tutta la Somalia.

97) NEWS North East Water and Sanitation, Somalia Puntland

Il Programma, in consorzio e con capofila Cefa, iniziato nel febbraio 2005, della durata di 30 mesi ed un contributo dell'**Unione Europea** di 2 milioni di euro, intende contribuire al miglioramento della qualità di vita delle famiglie vulnerabili nelle zone rurali di Puntland, attraverso migliore utilizzo e gestione delle risorse idriche, accesso ai punti acqua sicuri con una particolare attenzione alle donne e ai bambini; e coinvolgimento delle autorità locali competenti per il controllo delle risorse.

98) Global Fund: controllo della diffusione della TB in Somalia:

In questo Programma, iniziato nel gennaio 2005 e della durata di 21 mesi, COOPI è *sub-recipient* di **World Vision International** che gestisce il *Global Fund to Fight Aids, Tuberculosis and Malaria* **GFATM** di 616 mila usd, prevede il rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo della diffusione della TB in Somaliland. E' suddiviso in 3 centri: Boroma, Berbera, Burao

99) PAAPSS-Pastoral Agro-Pastoral Assistance Programme nel Sud della Somalia:

Il Programma iniziato nel maggio 2004 della durata di 1 anno, con un contributo di **ECHO** di 1 milione e 450 mila euro, intende contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare attraverso interventi a supporto degli allevatori, rilanciando il commercio del bestiame, migliorando l'assistenza veterinaria, l'accesso all'acqua.

100) PEI Pastoral emergency intervention in Somalia:

Il Programma, in consorzio con Vétérinaires Sans Frontières Suisse VSF Suisse e capofila COOPI, iniziato nell'agosto 2005 della durata di 9 mesi, con un contributo di **ECHO** di circa 1 milione e 450 mila euro, intende migliorare le condizioni di sicurezza alimentare di comunità di agricoltori ed allevatori attraverso il rilancio del commercio del bestiame, il miglioramento dell'assistenza veterinaria, dell'accesso all'acqua.

101) Riattivazione e Gestione del TB Centre Annalena Tonelli in Boroma - Somaliland

Il Programma, iniziato nel dicembre 2004, della durata di 2 anni, con un contributo di 188 mila USD per il primo anno messo a disposizione dal **Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo** e diversi finanziatori (WHO, WFP, UNHCR –con farmaci anti-TB e materiale di laboratorio, supporto tecnico, formazione, networking, cibo, manutenzione delle costruzioni–, CBM –con supporto tecnico per la scuola per i bambini sordi–), prevede di continuare il supporto gestionale e finanziario al Centro Annalena Tonelli e di assicurare che i benefici di questo per la comunità di Boroma mantengano un buon livello qualitativo. Gli obiettivi specifici sono correlati alle specifiche componenti del Progetto: TB Centre; Informazione, educazione e comunicazione su HIV/AIDS e MGF (Mutilazioni Genitali Femminili); scuola per i bambini sordi; amministrazione (rafforzare le capacità amministrative del Centro).

Presso il *TB Centre Annalena Tonelli* di Boroma è in corso anche un progetto finanziato dal *Global Fund* per la lotta alla TB.

102) Sviluppo delle risorse idriche in Mandera, Somaliland:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, con un contributo di circa 80 mila Usd delle **Nazioni Unite-UNDP**, suddiviso in varie fasi, prevede lo studio di fattibilità per la costruzione di un dispositivo per il rifornimento idrico ed il controllo delle risorse idriche nella località di Madera.

Programma in attesa di avvio:

103) Water and Sanitation in Juba Valley:

Il Programma inizierà in gennaio 2006, della durata di 6 mesi ed un contributo di **UNICEF** di 200 mila Usd, prevede di aumentare l'accesso alle risorse idriche e di migliorare le condizioni di sopravvivenza per i gruppi più vulnerabili nelle comunità selezionate.

MALAWI

Programmi in corso:

104) Miglioramento sistema agricolo in Malawi:

Il Programma, iniziato nell'agosto 2002, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 1 milione e 30 mila euro, prevede il miglioramento della sicurezza alimentare dei piccoli fattori, la commercializzazione, l'accesso ai crediti, la formazione di cooperative, la qualità dei terreni nella regione centrale del Malawi.

105) Progetto di recupero agricolo in JEFAP III Kakykyna-Chulu-Cgusukwa:

Il Programma, iniziato nell'agosto 2004, della durata di 5 mesi, con un contributo di **World Food Programme WFP** di circa 38 mila USD, prevede di migliorare la sicurezza alimentare della popolazione più vulnerabile incluse le persone affette da HIV/AIDS.

106) Migliore utilizzo del terreno in JEFAP III in TA Chulu and Kaluluma I Fase:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004, della durata di 4 mesi, con un contributo di **World Food Programme WFP** di circa 8 mila e 500 usd, prevede di contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare nelle comunità vulnerabili, compresi i malati di HIV/AIDS e le persone in situazione più bisognose, attraverso un migliore utilizzo del terreno.

107) Progetto di recupero agricolo in JEFAP III Kakykyna-Chulu-Cgusukwa:

Il Programma, inizierà nel gennaio 2005, della durata di 3 mesi, con un contributo di **World Food Programme WFP** di circa 44 mila e 700 usd, prevede di distribuire cibo a favore delle comunità vulnerabili, delle persone affette da HIV/AIDS, ai bambini, donne nel distretto di TAs Chulu, Chisikwa and Kaluluma of Kasungu.

108) Migliore utilizzo del terreno in JEFAP III in TA Chulu and Kaluluma II Fase:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2005, della durata di 3 mesi, con un contributo di **World Food Programme WFP** di circa 20 mila usd, prevede di migliorare la sicurezza alimentare delle comunità più vulnerabili, in particolar modo assistendo le persone affette da HIV/AIDS attraverso attività generatrici di reddito, food for work e distribuzione diretta di cibo

109) Migliore utilizzo del terreno in JEFAP III in TA Chulu and Kaluluma III Fase:

Il Programma, iniziato nel luglio 2005, della durata di 9 mesi, con un contributo di **World Food Programme WFP** di circa 75 mila usd, prevede di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione del distretto di Kasungu, in particolar modo assistendo circa 2000 persone affette da HIV/AIDS attraverso un processo di recupero del degrado delle risorse naturali, sicurezza alimentare ed economica.

110) Supporto allo sviluppo sociale nella comunità di Nankokwe:

Il Programma, iniziato nel nell'aprile 2004, della durata di 1 anno, con un contributo di **UNICEF** di circa 4 milioni di Malawi Kwecha, prevede di contribuire allo sviluppo sanitario e sociale della comunità di Nankokwe, attraverso la formazione, la consulenza, il monitoraggio, l'assistenza tecnica ed amministrativa nell'implementazione delle attività collegate a: educazione per giovani e adolescenti (in particolare ragazze) che hanno lasciato la scuola; educazione pre-scolastica per i bambini dai 3 ai 6 anni; formazione su prevenzione HIV/AIDS. In collaborazione con il "*Women Centre of Nankokwe Cooperative*".

111) HIV/AIDS: Campagna di sensibilizzazione, Servizi di supporto sanitario in Kaluluma - Chulu e Chisikwa, distretto di Kasungu:

Il Programma, iniziato nel novembre 2004, della durata di 3 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 1 milione di Malawi Kwecha, prevede di contribuire alla riduzione della trasmissione di HIV e migliorare la qualità della vita della popolazione nel distretto di Kasungu, fornire supporto sanitario e campagne di sensibilizzazione al problema del legame tra food insecurity e HIV/AIDS.

112) Programma di formazione integrato nel distretto di Kasungu:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **UNDP-Nazioni Unite** nell'ambito dell'Integrated Functional Literacy Programme-Area 14-Lilongwe, di circa 1 milioni e 700 mila di Malawi Kwecha, prevede di insegnare a leggere e scrivere a 8400 adulti, formare i formatori, fornire materiale didattico, appoggiare 300 famiglie nell'insegnamento di tecniche agricole allo scopo di ridurre la povertà, istituire una cooperativa agricola, formazione dei responsabili della cooperativa

Proposte in attesa di perfezionamento:

Prevenzione trasmissione AIDS nelle comunità del Distretto di Dowa :

Il Programma è stato presentato al **National AIDS Commission in Malawi** con una richiesta di finanziamento di circa 44 milioni di Malawi Kwecha ed una durata di tre anni, si trova ora in istruttoria.

Sviluppo economico nelle aree rurali di TA Chulu-Distretto di Kasungu:

Il Programma è stato presentato all'**Unione Europea** con una richiesta di finanziamento di circa 750 mila euro, intende contribuire alla riduzione della povertà nelle zone rurali del distretto di Kasungu, migliorando la qualità e la disponibilità di cibo. Si trova ora in istruttoria.

YEMEN

Programma in corso:

113) Miglioramento dei servizi sanitari nel distretto di Gehaf, Dhala Governorate:

Il Programma iniziato nell'aprile 2004, della durata di 12 mesi, con un contributo di **ECHO** di 326 mila euro, prevede di migliorare la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari materno-infantili nel distretto di Gehaf allo scopo di ridurre gli alti tassi di mortalità e morbilità.

114) Assistenza sanitaria ai rifugiati in Kharaz:

Il Programma iniziato nel gennaio 2005, della durata di 12 mesi, con un contributo di **UNHCR** di circa 100 mila usd, prevede di contribuire a ridurre la vulnerabilità delle donne in età fertile ed i bambini sotto i 5 anni nel campo rifugiati di Kharaz attraverso un miglioramento dei servizi sanitari offerti ivi compresa la fornitura di attrezzature mediche, medicinali e campagne di prevenzione sui rischi di trasmissione di HIV/AIDS.

115) Miglioramento della sicurezza alimentare nei governatorati di Taiz e Lahj:

Il Programma, in consorzio con l'ONG MOVIMONDO e capofila COOPI, iniziato nell'aprile 2005 della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di circa 954 mila euro, prevede di migliorare la sicurezza alimentare in Taiz e Lahj Governorate; migliorare la capacità comunitaria nell'utilizzo delle risorse locali promuovendo la partecipazione diretta delle donne. I settori: agricoltura, acqua, capacity building, attività generatrici di reddito, coinvolgimento istituzionale.

116) Miglioramento della sicurezza alimentare nei governatorati di Taiz e Lahj

Il Programma iniziato nell'aprile 2005, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Ambasciata Olandese** di circa 78 mila euro, si integra al progetto UE *Food Security* e prevede di migliorare la sicurezza alimentare in Taiz e Lahj Governorate; migliorare la capacità comunitaria nell'utilizzo delle risorse locali promuovendo la partecipazione diretta delle donne. I settori: agricoltura, acqua, capacity building, attività generatrici di reddito, coinvolgimento istituzionale.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Assistenza alle donne e miglioramento servizi socio-sanitari ed igienici nei distretti di Gehaf, Al-Hussain e Al-Shuaib, Dhala Governorate:

Il Programma è stato presentato a **ECHO** con una richiesta di finanziamento di 500 mila euro, prevede di contribuire alla diminuzione degli elevati indici di morbilità e mortalità fra le donne e bambini nei distretti di Gehaf, di Al-Husseine e di Al-Shuaib, miglioramento della qualità dei servizi sanitari e riduzione delle malattie connesse alla qualità dell'acqua

Il progetto prevede una componente strettamente legata al miglioramento dell'impatto delle strutture sanitarie costruite e/o riabilite da COOPI ed una componente legata al miglioramento della qualità e della quantità di acqua disponibile per le comunità locali.

REPUBBLICA DI DJIBOUTI

Proposta in attesa di perfezionamento:

Sostegno e sviluppo dei servizi sanitari nel quartiere di Balbalà:

Il Programma è stato presentato al **MAE** per una richiesta di contributo di 500 mila euro e si trova in istruttoria, intende contribuire a salvaguardare lo stato di salute della popolazione del quartiere Balbalà, si propone di mantenere la qualità dei servizi preventivi e curativi offerti aumentandone, al contempo, l'efficienza, l'appropriatezza e l'accessibilità, facilitando un processo di ottimizzazione del sistema sanitario esistente, e contribuendo attivamente allo sviluppo del sistema sanitario locale.

ETIOPIA

Programmi in corso:

117) Programma in favore di bambini e adolescenti in condizioni di vulnerabilità in due aree selezionate: regione di Addis Abeba e regione Oromia, codice AID 7261.03.0:

Il Programma, in consorzio con la ONG CISP di Roma e capofila COOPI, iniziato nel giugno 2005, della durata di 3 anni ed un contributo di 2 milioni e 300 mila euro da parte del **MAE**, si propone di potenziare le capacità e la sensibilità delle istituzioni etiopiche responsabili e della società civile - attraverso una strategia di appoggio al processo di decentramento - determinando un incremento apprezzabile, in termini quantitativi e qualitativi, dell'offerta dei servizi di base essenziali quali educazione, salute e servizi sociali, rivolti ai bambini e adolescenti maggiormente vulnerabili, per la riduzione dell'esclusione sociale.

118) Rafforzamento delle scuole professionali e creazione di lavoro per i giovani in Addis Abeba, codice 8015/COOPI/ETH:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2005, della durata di 3 anni, un contributo del **MAE** di 774 mila euro, si propone attraverso la formazione professionale ed attraverso l'accompagnamento al lavoro di contribuire all'inserimento di giovani in alcuni settori produttivi in questo momenti trainanti dell'economia in Addis Abeba.

119) Sicurezza alimentare in Liben, Afdhere e Borena, Oromiya Regional State:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2002, della durata di 4 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 1 milione e 650 mila euro, prevede un intervento tecnico in supporto dei settori acqua, agricoltura e dei servizi veterinari nella regione, nonché una grossa componente di capacity building e di preparazione alle periodiche siccità. L'obiettivo dell'intero progetto è il miglioramento della sicurezza alimentare, il rafforzamento dei meccanismi di sostenibilità e il rafforzamento delle capacità dell'amministrazione locale nella gestione e promozione dello sviluppo economico e sociale.

120) Progetto multi-settoriale per migliorare la sicurezza alimentare in Sekota, Decana e Ziquala Woreda, Waghamra Zone, Amhara National Regional State:

Il Programma iniziato nel marzo 2005, della durata di 3 anni ed un contributo dall'**Unione Europea** di circa 1 milione di euro, prevede di migliorare le capacità delle autorità locali di identificare e pianificare i bisogni locali al fine di migliorare la sicurezza alimentare nell'area. I settori: agricoltura, acqua, *capacity building*, attività generatrici di reddito.

121) Intervento idrico in Sekota, Dehanna e Ziquala, Waq-Hamra Zone, Amhara Region:

Il Programma iniziato nell'agosto 2003, della durata di 1 anno e 7 mesi, con un contributo di **USAID** di circa 330 mila usd, prevede la costruzione e riabilitazione di pozzi, la formazione dei Comitati di Villaggio.

122) Intervento multi-settoriale in Ab'Ala, Erebti, Berahle, Koneba e Dalul, Zone 2, Afar Regional State:

Il Programma iniziato nel maggio 2004, della durata di 1 anno e 6 mesi, con un contributo di **USAID** di circa 250 mila usd, prevede il miglioramento delle condizioni sanitarie, igieniche ed idriche, sicurezza alimentare, agricoltura, allevamento.

123) Supporto alle comunità in Ab'Ala, Erebti, Berahle, Koneba e Dalul Woreda, Zone 2, Afar Regional State:

Il Programma iniziato nell'agosto 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **USAID** di 367 mila usd, prevede il rafforzamento delle comunità pastorie nella preparazione e gestione delle situazioni di siccità.

124) Supporto alla pastorizia nella Regione Afar:

Il Programma in consorzio con Mercy Corps (capofila) è iniziato in ottobre 2005, della durata di 2 anni ed un contributo di **USAID** di circa 270 mila Usd. COOPI si occuperà dei servizi sanitari veterinari, del miglioramento dell'accesso al mercato e della gestione delle pratiche pastorizie tradizionali.

125) Sviluppo delle risorse idriche nella Regione Somala:

Il Programma iniziato nel novembre 2004, della durata di 3 mesi, con un contributo della **Tavola Valdese** di circa 9 mila euro, prevede il miglioramento dell'accessibilità all'acqua potabile e sicura; riduzione delle malattie derivanti dall'insalubrità delle acque; miglioramento delle condizioni di vita delle donne (le donne rurali svolgono usualmente pesanti compiti lavorativi, avranno maggior tempo per dedicarsi ad altre attività domestiche dal momento in cui una sufficiente quantità di acqua potabile sarà resa disponibile ad una distanza ragionevole); miglioramento della produttività ed incremento di reddito.

Programmi in attesa di avvio:

126) Sicurezza alimentare in Ab'Ala, Berahle , Koneba e Dalaul, Woredas, Zone 2 Afar Regional State:

Il Programma è stato approvato dall'**Unione Europea** della durata di 3 anni ed un contributo di circa 870 mila euro, prevede il suo avvio nel febbraio 2006. L'obiettivo generale del progetto è di incrementare lo stato di sicurezza alimentare a pastori ed agricoltori, fornire sementi e strumenti da lavoro allo scopo di migliorare la condizione socio-economica in collaborazione con le amministrazioni di zona e le organizzazioni di comunità.

127) Rafforzamento delle condizioni di vita delle donne nella Wareda di Belogegenfoye, Stato del Benishangul Gumuz:

Il Programma è stato approvato dal **MAE** della durata di 3 anni ed un contributo di circa 775 mila euro, si propone di fornire un valido appoggio alle donne della zona di Belogegenfoye finalizzato ad un miglioramento sostanziale delle condizioni quotidiane delle donne ed indirettamente di tutta la popolazione della zona. Il progetto inserirà alcune attività rivolte al potenziamento dello sviluppo agricolo e all'allevamento, in modo da migliorare l'autosufficienza alimentare ed in fase successiva permetterà la sperimentazione di piccole attività economiche. Il sostegno alle donne verrà dato sia in forma diretta attraverso interventi di sensibilizzazione e di formazione che in forma indiretta attraverso la costruzione di infrastrutture e all'appoggio alle locali istituzioni.

ERITREA

Programmi in corso:

128) Rafforzamento dei sistemi idrici nella Provincia di Hagaz e miglioramento della sostenibilità della risorsa "acqua" nella regione Anseba, codice 7556/COOPI/ERI:

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di circa 752 mila euro, si propone di contribuire al miglioramento dello studio sulle risorse idriche, della gestione e della sostenibilità della risorsa "acqua" nella Regione Anseba, Contribuire a rafforzare i sistemi idrici e le condizioni igienico-ambientali degli abitanti della Provincia di Hagaz.

129) Sicurezza alimentare nel distretto di Gelalo:

Il Programma in consorzio con ISCOS e COSV, con capofila ISCOS, iniziato nel novembre 2004, della durata di 32 mesi, con un contributo dell'**Unione Europea** di 691 mila euro circa, prevede di intervenire nei settori *capacity building*, sviluppo delle attività commerciali comunitarie, supporto comunità di pescatori, supporto istituzionale, allo scopo di migliorare il livello di sicurezza alimentare.

KENIA

Programmi in corso:

130) Riqualificazione urbana di 5 villaggi informali nella circoscrizione di Huruma – Nairobi, codice 7560/COOPI/KEN:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2005, della durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di 774 mila euro, intende rafforzare le capacità delle comunità residenti nei quartieri informali di Nairobi di auto-governo democratico e protezione dei loro diritti, quali l'accesso alla proprietà della terra, alla casa, al lavoro, alla salute, all'educazione e ai servizi di pubblica utilità (*community empowerment*); avviare e rafforzare processi di riqualificazione urbana dal basso (*bottom-up upgrading process*).

131) Emergenza siccità nei distretti del Kenia:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004 della durata di 1 anno e 3 mesi, un contributo di **ECHO** di 2 milioni e 350 mila euro, intende rafforzare le comunità pastorizie nella preparazione e gestione della siccità nel distretto di Samburu.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Riqualificazione urbana in alcuni villaggi informali nella periferia di Nairobi:

Il Programma è stato presentato alla **Regione Lombardia** con una richiesta di finanziamento di circa 208 mila euro e prevede di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dei quartieri informali di Nairobi, con particolare riferimento ai principi dell'auto-governo democratico e della protezione dei diritti (accesso alla proprietà della terra, alla casa, al lavoro, alla salute, all'educazione e ai servizi di pubblica utilità). Tale progetto rafforza l'intervento in corso finanziato dal MAE in questo settore.

MOZAMBICO

Programmi in corso:

132) Appoggio allo sviluppo sanitario dei distretti di Caia, Chemba e Maringue, della provincia di Sofala, codice 7135/AISPO-COOPI/MOZ:

Il Programma in consorzio e con capofila la ONG AISPO di Milano, iniziato nel novembre 2002 della durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di 950 mila euro, prevede il miglioramento delle condizioni fisiche e dell'adeguatezza di alcune US nei distretti di Caia, Chemba e Maringue; aumento dell'accessibilità, della qualità e del tasso di utilizzo dei servizi sanitari di base preventivi e curativi, specialmente in relazione al controllo delle malattie endemiche più comuni ed alla tutela della salute materno infantile; aumento della disponibilità di personale sanitario qualificato, delle capacità professionali e delle prestazioni del personale sanitario ed amministrativo nei tre distretti; rafforzamento delle capacità delle istituzioni sanitarie dei distretti di Caia, Chemba e Maringue nel pianificare e gestire in modo efficiente i servizi sanitari di base.

133) Rafforzamento del sistema organizzativo per lo sviluppo della chirurgia di base e del settore materno infantile nei Distretti di Nhamatanda e Marromeu - Sofala - Mozambico, codice 7735/AISPO-COOPI/MOZ:

Il Programma in consorzio con la ONG AISPO di Milano e capofila COOPI, iniziato nel maggio 2005, della durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di circa 1 milione di euro, si inquadra nello sforzo volto a sostenere la Direzione Provinciale di Sanità di Sofala nel rafforzamento dei servizi, in special modo chirurgici, della provincia, attraverso: la riorganizzazione dei servizi di chirurgia ed il sostegno ai servizi essenziali dei due ospedali di Distretto (Nhamatanda e Marromeu), Il supporto (assistenza tecnica) alla problematica gestionale delle Direzioni di Distretto (e di ospedale), sia per quanto riguarda l'organizzazione logistica (gestione farmaci e materiali, manutenzione, trasporti ecc.), che la formazione del personale, a livello di referenza e di base ed il contributo allo sforzo di razionalizzazione organizzativa del "sistema distretto".

Proposta in attesa di perfezionamento:

Intervento di sostegno allo sviluppo sanitario del Distretto di Maringue, Provincia di Sofala:

Il Programma in consorzio e con capofila la ONG AISPO, è stato presentato al **MAE** con una richiesta di contributo di 1 milione e 100 mila euro. Obiettivo Generale del programma è: Aumento dell'accessibilità, della qualità e del tasso di utilizzo dei servizi sanitari di base preventivi e curativi, specialmente in relazione al controllo delle malattie endemiche più comuni e alla tutela della salute materno infantile. Si intende raggiungere l'obiettivo generale in un arco di tempo di tre anni, mediante il raggiungimento del seguente obiettivo specifico: Contribuire al miglioramento delle capacità di assistenza sanitaria preventiva e curativa del Servizio Sanitario Distrettuale di Maringue, per una utenza di circa 65 mila persone, attraverso attività di riabilitazione strutturale e funzionale dei servizi e di formazione/ aggiornamento del personale tecnico e amministrativo.

UGANDA

Programmi in corso:

134) Alleviamento delle condizioni di povertà nel quartiere di Kamowkya, Kampala, codice 2676/COOPI/UGA:

Il Programma, iniziato nell'agosto 2002 della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** è di 773 mila euro circa, intende migliorare le condizioni socio-economiche dei gruppi target attraverso l'inserimento nel tessuto produttivo di 780 adolescenti orfani o provenienti da famiglie disagiate, il rafforzamento delle attività di 200 artigiani e la diminuzione dei tassi di morbilità e mortalità nella comunità di Kamwokya II (21000 persone).

Tale programma usufruisce del contributo del **Comune di Desio** per il settore micro-credito.

135) Intervento multi-settoriale a favore della popolazione colpita dal conflitto nel nord dell'Uganda:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2004 della durata di 10 mesi, con un contributo di **ECHO** di 1 milione di euro circa, prevede 3 componenti: approvvigionamento acqua e miglioramento condizioni igienico-sanitarie, sicurezza alimentare, assistenza ai bambini.

136) Assistenza di emergenza ai rifugiati nei distretti di Pader e Lira:

Il Programma, iniziato nel maggio 2005 della durata di 8 mesi, con un contributo di **ECHO** di 690 mila euro, prevede di migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle persone che vivono nei campi profughi attraverso la fornitura di acqua pulita e la distribuzione di *non-food-items*.

137) NFI Distribution nel distretto di Pader:

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2005 della durata di 10 mesi, con un contributo di **UNICEF** di 97 mila usd, prevede la distribuzione di *non-food items*.

138) Intervento a favore della popolazione rurale nei distretti di Lira, Pader e Apac:

Il Programma inizia la prima fase nel marzo 2005 e la seconda fase della durata di 10 mesi in ottobre 2005, con un contributo di **UNICEF** di 794 mila usd, prevede la costruzione di pozzi solari, la riabilitazione di pozzi, la distribuzione di *non-food items*.

139) Intervento di emergenza attraverso la distribuzione di sementi nel nord e nord est dell'Uganda:

Il Programma, iniziato nel luglio 2005 della durata di 6 mesi, con un contributo di **FAO** di 43 milioni e 677 mila Ugx, prevede la distribuzione di sementi e formazione dei beneficiari.

140) Water and Sanitation nel distretto di Acholi nord Uganda:

Il Programma, iniziato nel settembre 2005 della durata di 1 anno, con un contributo di **USAID** di 1 milioni di usd, intende migliorare le strutture di accesso all'acqua pulita, alle latrine, migliorare le condizioni igieniche in generale delle persone che vivono nei campi profughi nei distretti di Pader e Kitgum, creare comitati di gestione di *water and sanitation* e formare i beneficiari in igiene e sanità di base.

141) Supporto agli ex-bambini soldato e ragazze madri nella comunità di Pader:

Il Programma iniziato nel giugno 2005, della durata di un anno ed un contributo della **Cooperazione Austriaca** di 134 mila usd ed un contributo anche del **Comune di Desio**, prevede la riabilitazione e gestione di un centro per gli ex-bambini soldato e ragazze madri nella comunità di Pader

Proposte in attesa di perfezionamento:

Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie a favore della popolazione colpita dal conflitto armato nel nord dell'Uganda:

Il Programma è stato presentato a **ECHO** con una richiesta di contributo di 625 mila euro e intende migliorare le condizioni di vita della popolazione nel nord dell'Uganda attraverso il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di accesso all'acqua pulita, ottimizzando la qualità dei servizi offerti dai centri sanitari presenti nell'area dell'intervento

Protezione dagli abusi sessuali, supporto psicologico e sensibilizzazione nei campi rifugiati nel distretto di Pader:

Il Programma è stato presentato a **UNICEF** con una richiesta di contributo di 312 mila usd e intende ridurre gli episodi di violenza fisica, sessuale e psicologica nei 4 campi rifugiati nel distretto di Pader, attraverso attività di sensibilizzazione e rispetto diritti umani, discriminazione della donna, supporto psicologico, reinserimento nella comunità.

Misure comunitarie per lo sviluppo della prima infanzia (ECD) in 8 campi profughi nel distretto di Pader:

Il Programma è stato presentato a **UNICEF** con una richiesta di contributo di 460 mila usd e intende creare le condizioni per una migliore crescita e sviluppo dei bambini tra i 3 e 5 anni nel distretto di Pader.

ALBANIA

Programmi in corso:

142) Intervento di appoggio alla pesca artigianale a Scutari, codice 6661/COOPI/ALB:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2003, una durata di 3 anni ed un contributo del **MAE** di 737 mila euro, intende sostenere la riabilitazione e lo sviluppo del settore della pesca artigianale nella prefettura di Scutari, contribuendo a creare le condizioni per ripopolare e conservare la risorsa ittica del lago di Scutari e per migliorare le condizioni socio-economiche dei nuclei familiari beneficiari (circa 735 persone tra pescatori, disoccupati e relativi nuclei familiari). Una particolare attenzione viene posta nei confronti della formazione delle donne.

ALBAMAR appoggio agli emigrati Albanesi e Marocchini in Albania e Marocco:

Il Programma, iniziato nel dicembre 2005, della durata di 3 anni, un contributo dell' **Unione Europea** di circa un milione e 300 mila euro, intende definire ed implementare un supporto integrato agli emigrati Albanesi e Marocchini forzatamente o volontariamente rimpatriati che, una volta rientrati nella loro terra di origine, sono altamente esposti a rischio di immigrazione illegale o attività criminali. Il supporto verrà fornito loro attraverso una fase pre-departure e post-arrival attraverso un processo di reintegrazione sociale e nell'ambito del mondo del lavoro. In Albania e Marocco verranno creati centri di assistenza per facilitare il loro reintegro.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Protezione e salvaguardia delle coste - candidatura a progetto:

E' stata presentata la candidatura al progetto sopra richiamato alla **Banca Mondiale** ed è attualmente in istruttoria. Si tratta di un intervento che intende proteggere le risorse marine, salvaguardare le coste e promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile.

KOSOVO

Programmi in corso:

143) Tutela ambientale e sviluppo comunitario nella città di Pec/Peja, Kossovo, codice 2593/COOPI/YUG:

Il Programma, iniziato nel febbraio 2002, della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** di 773 mila euro, prevede di fornire supporto all'azienda municipalizzata per la raccolta dei rifiuti sia dal punto di vista formativo che da quello operativo e la creazione di cooperative per attività generatrici di reddito

144) Gestione dei rifiuti urbani a Pec:

Il Programma, iniziato nel marzo 2004, della durata di 1 anno, con un contributo della **Regione Marche** di 5 mila euro, prevede lo sviluppo di politiche aziendali nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro, avvio sperimentale della raccolta differenziata/riciclaggio, prevenzione dei reati ambientali legati al deposito incontrollato dei rifiuti.

SERBIA e MONTENEGRO

Programmi in corso:

145) Miglioramento delle condizioni di gestione e controllo delle risorse idriche e ambientali nella città di Nis - Serbia (FRY), codice 7370/COOPI/YUG:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2004, della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** di 771 mila euro, prevede il suo avvio nel corso del 2003 ed intende migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei nuclei urbani della città di Nis e delle due aree protette di Jelasnica e Sicevo (sviluppo sociale e ambientale) intervenendo nei seguenti settori: risorse ambientali - gestione rifiuti, gestione e tutela delle aree verdi, risorse idriche - inquinamento dei fiumi, delle falde e dei terreni, approvvigionamento idrico.

146) Promozione di relazioni interetniche ai fini della costruzione della pace, dello sviluppo e dell'integrazione nelle regioni multiethniche della Serbia orientale, centro-orientale e sud-orientale:

Il Programma iniziato nell'aprile 2003, della durata di 3 anni, con un contributo dell'**Unione Europea** di 776 mila euro circa, prevede di contribuire al consolidamento del processo di pace fra i diversi gruppi etnici e prevenire nuovi conflitti di origine etnica in Serbia e nei paesi vicini.

Programma in attesa di avvio:

147) Tutela ambientale: formazione e sostegno all'azienda municipalizzata "Cistoca", avvio di un progetto pilota di riciclaggio, Municipalità di Novi Pazar, Serbia, Repubblica di Serbia e Montenegro:

Il Programma è stato approvato dal **Ministero Affari Esteri** - L. 84/01 Balcani – con un contributo di 276 mila euro e prevede il suo avvio nel corso del 2006. L'intervento prevede di assicurare al personale dell'Azienda Municipalizzata di Novi Pazar "Cistoca" adeguate capacità nella raccolta dei rifiuti, con particolare riguardo alla formazione per il riciclaggio della carta e dei suoi derivati.

TAJIKISTAN

Programmi in corso:

148) Miglioramento delle condizioni idriche e socio sanitarie nei distretti di Kojamastone, Gozimalik e Vosé, Regione Khathlon, codice 7463/COOPI/TJK:

Il Programma iniziato nell'aprile 2004, della durata di 3 anni, con un contributo del **MAE** di 774 mila euro circa, prevede di migliorare le condizioni di vita e di salute della popolazione dei distretti di Gozimalik, Kojamastone e Vosé, nella Regione di Khathlon, intende promuovere il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei distretti attraverso interventi infrastrutturali (riabilitazioni dei sistemi idrici), di sensibilizzazione ed educazione (soprattutto delle donne) e di formazione, il rafforzamento delle istituzioni e della partecipazione comunitaria.

AFGHANISTAN

Programmi in corso:

149) Formazione e distribuzione di kit per il supporto di attività agricole a 900 ex-combattenti nella Regione Centrale dell'Afghanistan (Province di Kabul and Wardak):

Il Programma, iniziato nel maggio 2005 della durata di 1 anno, con un contributo di **UNDP** di circa un milione e 88 mila usd, intende favorire il reinserimento degli ex-combattenti nella società civile, nelle zone rurali, contribuendo anche al rafforzamento del processo di pace, alla stabilità politica ed allo sviluppo socio-economico del paese, attraverso attività generatrici di reddito nel settore agricolo e dell'allevamento appoggiando lo sviluppo del mercato dei prodotti locali.

150) Formazione agricola per il reinserimento di 700 ex-combattenti nella regione Centrale dell'Afghanistan (Kabul, Parwan, Kapisa, Panjshir and Wardak):

Il Programma, iniziato in agosto 2005, per la durata di 9 mesi, con contributo **UNDP** di circa 726 mila usd, ha come obiettivo principale di favorire il reinserimento degli ex-combattenti nella società civile, nelle zone rurali, contribuendo anche al rafforzamento del processo di pace, alla stabilità politica ed allo sviluppo socio-economico del paese, attraverso attività generatrici di reddito nel settore agricolo appoggiando lo sviluppo del mercato dei prodotti locali.

151) Progetto integrato nei Distretti di Maruf, Harghestan e Spin Boldaklla, Provincia di Kandahar:

Il Programma, iniziato nel giugno 2004, della durata di 1 anno, con un contributo di **USAID** attraverso **MRRD** (Ministry of Rural Rehabilitation and Development) di circa 495 mila usd, intende migliorare l'accesso all'acqua potabile, contribuire ad una migliore distribuzione e ad un corretto sistema di adduzione alla stessa aumentando le conoscenze igienico-sanitarie di base per prevenire l'insorgere di malattie connesse al basso livello di igiene

152) Progetto rurale integrato per l'approvvigionamento di acqua ed educazione all'igiene nei Distretti di Ghorak e Panjawi, Provincia di Kandahar:

Il Programma, iniziato nel giugno 2005, della durata di 7 mesi, con un contributo di **Swiss Agency for Development and Cooperation SDC** attraverso **MRRD** (Ministry of Rural Rehabilitation and Development) di 100 mila usd, intende fornire acqua potabile e ridurre le problematiche di malattie connesse al basso livello di igiene tra le comunità rurali attraverso la costruzione di pozzi, latrine, campagne di sensibilizzazione.

153) Programma di educazione all'igiene nelle scuole delle Regioni Meridionali dell'Afghanistan: Province di Helmand e Kandahar

Il Programma, iniziato nel maggio 2005, della durata di 5 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 25 mila usd, intende migliorare l'accesso all'acqua potabile, una migliore distribuzione ed un corretto sistema di adduzione alla stessa ed aumentare le conoscenze igienico-sanitarie di base per prevenire l'insorgere di malattie connesse al basso livello di igiene tra le comunità rurali e gli studenti dei distretti selezionati.

154) Progetto integrato di acqua ed educazione sanitaria nelle Provincia di Kandahar

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004 è terminato nel giugno 2005, con un contributo **USAID** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di 225mila usd Il progetto intende migliorare l'accesso all'acqua potabile, una migliore distribuzione ed un corretto sistema di adduzione alla stessa ed aumentare le conoscenze igienico-sanitarie di base per prevenire l'insorgere di malattie connesse al basso livello di igiene.

155) Progetto integrato in 19 Province dell'Afghanistan: Provincia di Kandahar

Il Programma, iniziato nel novembre 2005 della durata di 6 mesi, con un contributo **USAID** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di circa 121 mila usd. Il progetto intende migliorare l'accesso all'acqua potabile, una migliore distribuzione ed un corretto sistema di adduzione alla stessa ed aumentare le conoscenze igienico-sanitarie di base per prevenire l'insorgere di malattie connesse al basso livello di igiene.

156) Reinserimento nel settore agricolo degli ex-combattenti nella provincia di Kandahar :

Il Programma, suddiviso in tre fasi, iniziato nel maggio 2004, per la durata di 15 mesi, con un contributo totale di **UNDP** di 1.132 mila usd, intende aiutare gli ex-combattenti che hanno accesso ad un terreno agricolo ad iniziare un'attività economica e piccoli allevamenti domestici.

157) Progetto Integrato di acqua e educazione all'igiene nella Provincia di Zabul (Kandahar)

Il Programma, iniziato nel ottobre 2005, della durata di 5 mesi, con un contributo di **USAID** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di circa 66 mila usd, intende assicurare l'accessibilità all'acqua potabile; ridurre le malattie derivanti dall'insalubrità delle acque tra le comunità rurali nella provincia di Zabul, costruire pozzi, latrine, formazione in igiene personale ed ambientale, formazione all'uso delle strutture, *capacity building*.

158) Progetto Integrato di acqua e educazione all'igiene nella Provincia di Uruzghan (Kandahar):

Il Programma, iniziato nel - ottobre 2005, della durata di 7 mesi, con un contributo di **Belgian Government** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di circa 138 mila usd, intende assicurare l'accessibilità all'acqua potabile, ridurre le malattie derivanti dall'insalubrità delle acque tra le comunità rurali, costruire pozzi, latrine, formazione in igiene personale ed ambientale, formazione all'uso delle strutture, *capacity building*.

159) Assistenza sanitaria nella provincia di Nimroz:

Il Programma, iniziato nel novembre 2003, della durata di 3 anni, con un contributo della **Banca Mondiale** di 1 milione e 692 mila usd. COOPI, selezionata dal *Ministry of Health*, è responsabile dello sviluppo del piano sanitario in collaborazione con il *Provincial Health Department*, garantendo un adeguato apporto di personale sanitario qualificato, fornendo servizi nelle aree più isolate attraverso attività di formazione comunitaria.

160) Progetto integrato nella provincia di Nimruz

Il Programma, iniziato nell'ottobre 2004, della durata di 9 mesi, con un contributo di **USAID** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di 225 mila usd, intende migliorare l'accesso all'acqua potabile, contribuire ad una migliore distribuzione e ad un corretto sistema di adduzione alla stessa aumentando le conoscenze igienico-sanitarie di base per prevenire l'insorgere di malattie connesse al basso livello di igiene.

161) Progetto Integrato di acqua e educazione all'igiene nella Provincia di Nimruz:

Il Programma, iniziato nel ottobre 2005, della durata di 5 mesi, con un contributo di **Belgian Government** attraverso **MRRD (Ministry of Rural Rehabilitation and Development)** di circa 75 mila usd, intende costruire pozzi, latrine, formazione in igiene personale ed ambientale, formazione all'uso delle strutture.

IRAQ

Programmi in corso:

162) Miglioramento condizioni di vita delle famiglie che vivono nel Governatorato Ninewa:

Il Programma iniziato nel giugno 2004, della durata di 9 mesi, con un contributo di **UNDP** di 200 mila usd, intende creare opportunità di lavoro a favore delle famiglie vulnerabili che vivono nel Governatorato di Ninewa, migliorando le condizioni igieniche e gli alloggi.

163) Attività di monitoraggio dei rifugiati presenti nel Governatorato Ninewa:

Il Programma iniziato nell'aprile 2004, della durata di 9 mesi, con un contributo di **IOM-IDP *Integrated Monitoring Framework Partnership*** di circa 240 mila usd prevede il monitoraggio della situazione dei rifugiati presenti in Iraq allo scopo di rispondere tempestivamente alle necessità umanitarie.

164) Intervento in previsione dell'inverno:

Il Programma iniziato nel novembre 2004, della durata di 3 mesi, con un contributo di **IOM** for *IDP Community Assistance Project* di circa 433 mila usd, prevede il miglioramento della situazione abitativa in previsione dell'inverno, a favore di sfollati e delle persone più vulnerabili.

165) Distribuzione generi di prima necessità nella Città di Tal Afar:

Il Programma iniziato nell'agosto 2005, della durata di 1 mese e 14 giorni, con un contributo di **IOM** di circa 45 mila usd, prevede di fornire generi di prima necessità e cibo ai beneficiari individuati in un numero di 590 famiglie nelle località di El Rasheedy e Qara Qoyun, fornire appoggio al Governo locale allo scopo di migliorare la capacità di rispondere alle situazioni di emergenza.

166) Promozione pari opportunità per IDPs nella Comunità di Abu Ghraib, Baghdad:

Il Programma iniziato nell'agosto 2005, della durata di 4 mesi, con un contributo di **IOM** di circa 68 mila usd, prevede di promuovere opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro delle donne presenti delle comunità di Abu Ghraib fornendo loro specifica formazione: corsi di alfabetizzazione, taglio-cucito, cucina, computer, sanità di base.

167) Progetto integrato di approvvigionamento idrico ed educazione all'igiene per IDPs nel Distretto di Mosul:

Il Programma iniziato nell'aprile 2005, della durata di 3 mesi, con un contributo di **IOM** di circa 103 mila usd, prevede la costruzione di latrine ed il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di approvvigionamento d'acqua, creazione di attività generatrici di reddito a favore delle famiglie che vivono nel distretto.

168) Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie vulnerabili nel Governatorato di Ninewa:

Il Programma iniziato nel novembre 2004, della durata di 8 mesi, con un contributo di **UNDP** di 300 mila usd, prevede la creazione di opportunità di lavoro a favore delle famiglie vulnerabili che vivono nel Governatorato di Ninewa, miglioramento delle condizioni di vita.

PALESTINA

Programmi in corso:

169) Assistenza comunitaria in 10 villaggi nell'area rurale ad ovest di Jenin:

Il Programma, iniziato nel maggio 2004, della durata di 1 anno, con un contributo dalla **Banca Mondiale** di circa 530 mila usd, intende migliorare le condizioni di vita nei 10 villaggi selezionati, creare opportunità di lavoro ed appoggiare l'attività svolta dalle *Charity Societies* presenti sul territorio.

170) Assistenza comunitaria nei Distretti di Qalqiliya, Nablus e Jenin:

Il Programma, iniziato nel giugno 2004, della durata di 1 anno, con un contributo di **ECHO** di 800 mila euro, intende creare opportunità di lavoro a favore delle famiglie vulnerabili che vivono nei distretti di Qalqiliya, Nablus e Jenin, migliorandone le condizioni di vita.

171) Assistenza comunitaria nei distretti di Jenin, Tubas, Nablus e Qalqiliya:

Il Programma, iniziato nel giugno 2005, della durata di 1 anno, con un contributo di **ECHO** di 900 mila euro, intende fornire supporto economico alle famiglie vulnerabili attraverso la creazione di impiego allo scopo di migliorare la qualità della vita delle comunità tramite la riabilitazione e/o costruzioni delle infrastrutture pubbliche. 1900 beneficiari riceveranno 50/75 shekels/giorno per un periodo minimo di 20 giorni.

Programma in attesa di avvio:

172) Assistenza comunitaria 2 nei Distretti di Jenin, Tubas, Nablus e Qalqiliya:

Il Programma, inizierà nel gennaio 2006, della durata di 1 anno, con un contributo di **ECHO** di 800 mila euro, intende migliorare le condizioni di vita delle famiglie vulnerabili e dell'intera comunità dei villaggi selezionati impiegando i componenti dei nuclei famigliari nella riabilitazione o la costruzione delle infrastrutture collettive. 1690 famiglie riceveranno uno stipendio quotidiano di 50/75 shekels/giorno per un periodo minimo di 20 giorni.

LIBANO

Programma in corso:

173) Miglioramento delle condizioni igieniche nei campi profughi palestinesi a sud del Libano:

Il Programma, iniziato nel maggio 2004, della durata di 1 anno e 2 mesi, con un contributo di **ECHO** di circa un milione di euro, intende migliorare le condizioni igieniche in 4 campi profughi palestinesi al sud del Libano, promuovere l'educazione sanitaria tra le donne e bambini nei 4 campi profughi selezionati (2000 donne e 376 bambini tra i 3 e i 6 anni).

SUDAN

Programmi in corso:

174) Intervento di emergenza in sicurezza alimentare ed approvvigionamento acqua ai profughi presenti nella località di Mellit, provincia di El Fashir, Nord Darfur – I Fase:

Il Programma della durata di 8 mesi, co-finanziato da ECHO, FAO, UNICEF, con un contributo totale di circa 750 mila euro, è iniziato nel Dicembre 2004. Il contributo di **ECHO**, di circa 600 mila euro, prevede un intervento integrato nella zona d'interesse che mira a supportare la popolazione beneficiaria nei settori di agricoltura, allevamento, approvvigionamento acqua.

175) Intervento di emergenza in sicurezza alimentare ed approvvigionamento acqua ai profughi presenti nella località di Mellit, provincia di El Fashir, Nord Darfur – II Fase:

Il Programma della durata di 8 mesi, co-finanziato da ECHO, FAO, UNICEF, SOS Darfur con un contributo totale di circa 615 mila euro, è iniziato nell'Agosto 2005. Il contributo di **ECHO**, di circa 426 mila euro, intende migliorare le condizioni di sicurezza alimentare e d'approvvigionamento acqua nelle aree di Mellit, Sahya e Malha in nord Darfur, migliorando l'accesso ai servizi veterinari, riabilitando pozzi esistenti, e organizzando campagne di informazione sui principi di sanità e igiene.

176) Intervento di emergenza in sicurezza alimentare a favore della popolazione dedita alla pastorizia, agricoltura nel North Pibor County, sud Sudan – II Fase:

Il Programma, iniziato nel gennaio 2005, della durata di 1 anno, con un contributo **ECHO** di circa 503 mila euro, si rivolge alla tribù MURLE di Lekongole ed agli IDPs appartenenti alla tribù dei NUER, attraverso il miglioramento della produzione agricola, vaccinazione al bestiame, sicurezza alimentare, costruzione pozzi, sanità ed igiene e consapevolezza ai rischi HIV/AIDS.

177) Protezione delle donne e dei bambini in El Fashir – nord Darfur (campi di Abu Shouk e Zam Zam):

Il Programma, iniziato nell'aprile 2005, della durata di 12 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 73 mila usd, si rivolge principalmente ai bisogni dei bambini e delle donne, attraverso la promozione e la protezione dei diritti umani, supporto psico-sociale e supporto alla loro reintegrazione, coinvolgimento della comunità.

178) Intervento di protezione degli sfollati e residenti, in particolare bambini, adolescenti e donne, nella Località di Mellit, Provincia di El Fashir, nord Darfur:

Il Programma, iniziato nel aprile 2005, della durata di 12 mesi, con un contributo di **UNICEF** di circa 61 mila usd, prevede di mitigare l'impatto della guerra sul gruppo beneficiario, in collaborazione con la Cooperazione Italiana, si assicurerà la protezione dagli abusi nei confronti dei diritti umani dei bambini, giovani, donne.

179) Intervento di protezione degli sfollati e residenti, in particolare bambini, adolescenti e donne, nella Località di Mellit, Provincia di El Fashir, Stato del Nord Darfur:

Il Programma, iniziato nel giugno 2005, della durata di 5 mesi, con un contributo di **Cooperazione Italiana** di circa 44 mila usd, prevede di mitigare l'impatto della guerra sul gruppo beneficiario, in collaborazione con UNICEF, si assicurerà la protezione dagli abusi nei confronti dei diritti umani dei bambini, giovani, donne.

180) Intervento di Emergenza per la riabilitazione del sistema idrico della città di Kurmuk / Progr. Emergenza Sud Sudan:

Il Programma, iniziato nell'aprile 2005, della durata di 8 mesi, con un contributo di **Cooperazione Italiana** di circa 200 mila euro e di **PACT** (ONG Americana) di circa 20 mila usd, prevede di migliorare l'approvvigionamento idrico delle popolazioni residenti, - nel Blue Nile State; l'approvvigionamento idrico costante nel corso dell'anno di acqua sicura ed un corretto uso delle risorse idriche per la popolazione della città di Kurmuk.

181) Campagna SOS Darfur:

Si tratta di una campagna di Raccolta fondi in collaborazione con DGCS-MAE, Segretariato Sociale RAI e settimanale VITA. I fondi raccolti vengono distribuiti alle ONG aderenti al consorzio (CESVI, COOPI, COSV, INTERSOS). Ogni ONG realizza un progetto.

Il progetto di COOPI iniziato nell'agosto 2005 per la durata di 6 mesi circa, interviene, interviene nel settore veterinario con l'obiettivo di mitigare/migliorare gli effetti negativi economici ed alimentari delle popolazioni beneficiarie, causati dalla persistente situazione di conflittualità esistente nell'area. L'intervento mira a facilitare l'accesso ai servizi veterinari, ai pascoli e all'acqua da parte dei pastori locali. Molto spesso infatti non e' solo la povertà di mezzi ad impedire l'accesso a vaccini e trattamenti, ma la loro assenza dal mercato locale per problemi di trasporto (impedito o insicuro) o per assenza dei prodotti.

Proposta in attesa di perfezionamento:

Intervento di emergenza in sicurezza alimentare ed approvvigionamento acqua ai profughi presenti nelle località di Mellit, provincia di El Fashir, e Um Kedada, provincia di Um Kedada, Nord Darfur:

Il Programma della durata di 9 mesi a partire da Aprile 2006, prevede un finanziamento di ECHO di circa 600 mila euro. L'intervento nell'area di Mellit mirerà al miglioramento del servizio di assistenza veterinario attraverso il supporto di attività nelle aree più remote, e porterà avanti una campagna di vaccinazione. Nella provincia di Um Kedada - nelle aree di Um kedada, Al Tawisha e Alleit - si concentreranno invece gli interventi nel settore idrico, caratterizzati principalmente da riabilitazione di pozzi esistenti, allo scopo di migliorare l'approvvigionamento idrico per la popolazione beneficiaria, sia umana che animale.

SRI LANKA

Programmi in corso:

182) Intervento urgente di ripristino delle condizioni di vita di base e miglioramento della fornitura di acqua potabile nella divisione di Pottuvil, distretto di Ampara, Sri Lanka:

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 7 mesi ed un finanziamento della **Protezione Civile** di 376.500 Euro, in coordinamento con le ONG di FORUM SOLINT, si prefigge di facilitare il ripristino delle condizioni di minima abitabilità alle famiglie vittime dello Tsunami residenti nella Divisione di Pottuvil, tramite la fornitura di un modulo abitativo che permetta il ritorno nei siti originari e di un ripristino di una vita familiare. Il processo di normalizzazione sarà inoltre reso possibile da una migliorata condizione igienica ambientale con la costruzione di latrine a disposizione delle unità abitative temporanee (1 ogni 2 famiglie) e a disposizione delle scuole dell'area.

183) IL DIRITTO ALLA SPERANZA, sei centri per uscire dal trauma, prevenire la prostituzione, impedire lo sfruttamento di donne e bambini:

Il Programma, iniziato nel marzo 2005, della durata di 2 anni, in consorzio con le ONG lombarde ACRA e COSV (capofila COOPI) ed un contributo della **Regione Lombardia** di circa 576 mila euro. L'intervento intende fornire un servizio psico - sociale tramite l'avvio e l'attivazione in tempi brevi di Centri Comunitari semi-temporanei per bambini, giovani e donne ai quali fornire spazi di socializzazione, ricreazione e formazione. Centri che possano facilitare la ripresa del quotidiano, la ri-socializzazione, il superamento dei traumi e la prevenzione dall'insorgenza di patologie psichiche (DPTS) gravi.

184) Sviluppo abitativo, sociale, economico e culturale a Sangamamgramam:

Il Programma, iniziato nel luglio 2005, della durata di 9 mesi, con un contributo della **Cooperazione Italiana** di circa 608 mila euro, intende edificare case permanenti a favore di famiglie sfollate a causa dello Tsunami (80 case costruite con materiali locali a basso impatto ambientale con il totale coinvolgimento della popolazione nelle opere di pianificazione e costruzione, rispettando le tradizioni culturali e religiose della minoranza Indù della popolazione colpita). Costruire un sistema di smaltimento delle acque reflue (80 bagni interni alla casa, collegati ad una fossa settica, una per casa, e connessi a relativi dispersori); edificare un edificio comunitario anch'esso fornito di bagno e sistema di smaltimento delle acque reflue (un centro comunitario fulcro della gestione della vita sociale del villaggio ed di un sistema di raccolta e smaltimento rifiuti da stoccare e vendere); costruire un campo giochi per bambini e giovani.

LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SVOLTE IN ITALIA NELL'ANNO 2005

Esponiamo nelle pagine che seguono le attività di informazione ed educazione allo sviluppo realizzate nell'anno di competenza, in parte finanziate con **fondi propri** e in parte con contributi del **MAE**.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Un naso rosso contro l'indifferenza:

SPETTACOLI RAGAZZI DI BUCAREST

Il tradizionale spettacolo dei "Ragazzi di Bucarest", compagnia formata da ragazzi rumeni, è stato proposto circa 60 volte in quattro tournée, nelle seguenti province italiane: Milano, Torino, Novara, Verbania, Varese, Alessandria, Pavia, Lodi, Brescia, Bologna e Napoli.

La rinnovata mostra "*Art.11 – L'Italia ripudia la guerra*" (sulla base di una prima edizione realizzata con il contributo del Ministero degli Affari Esteri - progetto Tutti in guerra) è stata proposta al Coordinamento Provinciale dei Comuni di Novara per la Pace e allestita nei comuni di Novara, Borgomanero e Galliate. La mostra propone informazioni e spunti di riflessione sulle guerre in corso per stimolare i ragazzi a individuare soluzioni non violente dei conflitti. Viene data una speciale attenzione alla dimensione emozionale; il fine ultimo della mostra, infatti, non è solo quello di fornire informazioni sulla guerra, ma è anche quello di responsabilizzare gli spettatori nei confronti della guerra, di far capire e "sentire" che ognuno può fare qualcosa a diversi livelli per tentare di ostacolarla. E' stato curato con grande attenzione il percorso emotivo per fare in modo che i ragazzi superino l'allarme che le notizie e le immagini di guerra naturalmente suscitano (sentimenti di angoscia, disperazione, inquietudine). Alla fine del percorso, infatti, c'è un importante spazio dedicato alla rielaborazione dei contenuti della mostra che termina con un'installazione finale che ospita materiale informativo delle associazioni che in ogni città (a seconda di dove viene allestita la mostra di volta in volta) si occupano di cooperazione internazionale e di educazione alla pace.

INIZIATIVE CULTURALI

SOLINT

Nel corso di 6 anni, Forum SOLINT ha promosso spazi di analisi e riflessione su tematiche come il legame tra cooperazione e politica estera, il ruolo dell'aiuto allo sviluppo in Italia e in Europa e le linee di tendenza della riorganizzazione dell'aiuto allo sviluppo a livello europeo. Un percorso che è stato segnato già da tre incontri pubblici di una certa risonanza; per il prossimo mese di giugno è stato previsto un nuovo evento che dovrà riguardare la partnership tra le ong e le Agenzie delle Nazioni Unite.

Notevoli i contributi che *Forum SOLINT* nel suo insieme ha dato alla vita associativa delle ONG italiane: molte risorse sono state dedicate alla guida e all'orientamento dei gruppi di lavoro istituiti dall'Associazione e a quei tavoli di incontro che abbiamo saputo alimentare con il Ministero. Abbiamo anche potuto siglare un accordo che dovrebbe consentire di disciplinare, anche se in una forma estremamente aperta, i rapporti tra le nostre ONG nei Paesi in cui siamo presenti insieme ed anche per alimentare un flusso di informazioni sulle attività che vogliamo intraprendere, ciascuno di noi all'estero. Questi principi si sono concretizzati anche in Italia attraverso attività svolte dal Forum nel corso del 2005: in novembre, a Roma una conferenza internazionale sulla partnership tra agenzie delle Nazioni Unite e ONG, organizzata dal Forum SOLINT e intitolata: "Insieme?"; durante il corso dell'anno un'importante iniziativa di comunicazione e di raccolta fondi si è svolta grazie a un accordo con la Federazione dei Democratici di Sinistra e la Festa dell'Unità. La campagna "Coloriamo l'Africa di Speranza" è stata presentata in modo congiunto dalle ONG del Forum Solint e portata in svariate feste dell'Unità con stand, incontri, dibattiti ed eventi; in particolare durante

la Festa dell'Unità nazionale di Milano, dal 25-08 al 20-09, COOPI e le altre ONG del Forum hanno allestito uno spazio espositivo con mostre fotografiche, proiezione di audiovisivi e attività ludico/educative rivolte ai bambini.

CORSO VOLONTARI

Nel 2005 si sono tenute a Milano, a febbraio e a ottobre, la sesta e la settima edizione dei corsi di formazione rivolti a chiunque desideri approfondire le tematiche della cooperazione internazionale e in particolare a chi intende dare un risvolto concreto all'aspetto formativo, partecipando alle attività organizzate in Italia a favore dei progetti realizzati da COOPI nei paesi in via di sviluppo.

Una edizione dello stesso si è tenuta anche nelle sedi regionali di Ancona, Pisa e Padova.

Il corso si propone di fornire una panoramica su:

- la cooperazione internazionale: quadro storico, metodologie di intervento, progetti di sviluppo e di emergenza;
- il divario economico fra Nord e Sud del mondo: i meccanismi che lo determinano, esempi concreti e possibili risposte;
- il volontariato e il sostegno alla cooperazione internazionale in Italia: motivazioni e sbocchi operativi;
- argomenti di interesse specifico quali i diritti umani, l'immigrazione, lo scambio culturale.

Ai corsi hanno partecipato un totale di circa 200 persone distribuite nei diversi mesi sulle tre sedi.

MOSTRA BAMBINI IN GUERRA

"Bambini in Guerra" una raccolta di disegni realizzati da bambini che hanno vissuto direttamente la terribile esperienza della guerra in Croazia, Kosovo, Sierra Leone e Palestina. I disegni sono stati raccolti dagli operatori di COOPI nel corso dei progetti realizzati in questi paesi per aiutare la popolazione civile. La mostra è stata allestita in diverse località italiane: Oristano (aprile 2005), Gorizia/Trieste (ottobre 2005)

Domenica 20 novembre, in occasione della giornata mondiale dell'infanzia, il Teatro del Buratto ha organizzato al PIME una serie di iniziative sui temi dell'infanzia: un dibattito per il pubblico: "Quante infanzie 2 -La guerra dei bambini" ha affrontato il tema dei bambini soldato con varie testimonianze di operatori che hanno concretamente avuto contatto con tale realtà.

Per COOPI ha partecipato Antonella Lamorte, che ha lavorato a un progetto in favore delle giovani donne vittime di violenza durante la guerra in Sierra Leone, Luigia Versolatti e Giovanni Castaldi (Ippogriffo Azzurro) che hanno commentato la mostra di disegni.

ALTROFESTIVAL E ATTIVITA' CULTURALI/CONCERTI

Dal 1 al 12 febbraio COOPI e Mascherenere hanno organizzato "L'Altrofestival", VII rassegna teatrale delle migrazioni. La rassegna propone spettacoli prodotti con e grazie al contributo di artisti immigrati e mira a promuovere un'immagine positiva e costruttiva della persona proveniente da una cultura diversa. La direzione artistica è stata assicurata da Mascherenere, associazione che in Italia ha maturato un'interessante esperienza nel campo del teatro di ricerca delle migrazioni. COOPI ha curato l'iniziativa facendosi promotrice di un nuovo e inedito approccio tra il mondo della cooperazione internazionale e il teatro. La manifestazione ha comportato mattinée per le scuole e spettacoli serali presso il Teatro Greco; seminari e lezioni aperte di teatro, musica e danza; mostre fotografiche e oggettistiche a tema. L'Altrofestival ha ricevuto il patrocinio di Comune e Provincia di Milano e della Regione Lombardia. Sono state invitate tutte le compagnie che fanno "teatro delle migrazioni" in Italia oltre a compagnie provenienti, quest'ann da Camerun e Romania.

Ha debuttato inoltre la nuova produzione teatrale di COOPI, diretta dal pool artistico di Mascherenere: "l'Ascia degli Scimpanzé". Uno spettacolo ispirato dall'antropologo camerunese Séverin C. Abega di antica valenza sul rispetto della natura da parte dell'uomo. Attori guineani e italiani hanno dato vita a questo spettacolo in bilico tra narrazione, humor, musica, battibecchi.

A maggio si sono diplomati 6 giovani attori alla scuola "Attori Crocevia di Culture". Scuola di teatro transculturale di COOPI con la direzione artistica di Mascherenere dove si incontrano i linguaggi della tradizione occidentale e quelli portati da culture dei migranti in Italia.

A luglio e agosto, COOPI ha potuto mandare, grazie ad un gemellaggio con festival e artisti camerunesi, un gruppo di dieci giovani (artisti e non) in Camerun per un soggiorno di scambio con attori, registi, musicisti del posto. Sempre in Camerun, ha preso il via la prima coproduzione teatrale della storia tra Italia e Camerun. La compagnia Bena Zingui di Yaoundé ha messo a disposizione mezzi logistici e tecnici per ospitare l'attrice italiana Elena Galbiati ed il regista Leonardo Gazzola, con i quali è stato realizzato lo spettacolo "Evu Mana Bodo - genesi bantu". Lo spettacolo ha debuttato a Yaoundé a settembre ed è stato selezionato per il festival internazionale che si è svolto a novembre 2005. Il successo della coproduzione Coopi-Mascherenere-Bena Zingui è stato folgorante.

A settembre, come di consueto, la scuola di teatro "Attori Crocevia di Culture" ha aperto i battenti ad un nuovo gruppo. E' partito così il 7° anno; quest'anno la regia dello spettacolo sarà affidata al giovane camerunese residente in Italia, Olivier Elouti. Nell'ottica di rinforzare sempre di più la collaborazione artistica tra immigrati e autoctoni; piattaforma indispensabile per una nuova società basata sullo scambio e la comprensione reciproca.

Tra ottobre e novembre, per gentile concessione degli artisti, COOPI ha gestito gli ingressi di un pubblico selezionato a quattro serate di prove aperte di Aldo, Giovanni e Giacomo.

A novembre l'Associazione COOPI Lombardia ha organizzato a Brescia, con il patrocinio e il contributo di alcuni enti locali, un concerto intitolato: "Un coro di voci per le donne del Darfur"

A dicembre, gli alunni del secondo anno della scuola "Attori Crocevia di Culture" hanno presentato il loro lavoro presso il Teatro Greco di Milano. Nel 2006, il gruppo lavorerà sulle tesi di fine corso per il diploma.

EVENTI 40° COOPI

La nostra organizzazione, fondata da Padre Barbieri nel 1965, ha compiuto 40 anni. Per celebrare questa ricorrenza sono stati organizzati incontri ed eventi nel corso di tutto il 2005. Tra questi elenchiamo quattro convegni milanesi:

Convegno dal titolo: "Il partenariato?" il 6/3/2005

Convegno dal titolo: "Le politiche di aiuto allo sviluppo e il rapporto con i finanziatori" il 15/5/2005

Convegno dal titolo: "Sviluppo e libertà" l'8/10/2005

Convegno dal titolo: "Il ruolo politico di COOPI e la lotta alle cause della povertà" il 5/11/2005

Per concludere COOPI ha organizzato il 7 dicembre 2005 una conferenza intitolata: "Comunicare la cooperazione per costruire un mondo più giusto", cui hanno partecipato circa 150 persone. Nel pomeriggio e nella serata dello stesso giorno, presso il Teatro Smeraldo di Milano, COOPI ha celebrato la sua festa con spettacoli per ragazzi, performance di cantanti e artisti di fama internazionale. Sono stati coinvolti più di tremila spettatori.

CONFERENZE

COOPI ha organizzato all'inizio del 2005, cinque incontri sull'emergenza in Sud-Est Asiatico e temi correlati. Gli incontri si sono svolti a Milano, Padova e Pesaro.

In aprile si è tenuta a Milano una conferenza dal titolo: "Circuiti migratori e co-sviluppo nel Mediterraneo". Legata a questo evento, a dicembre, è stata allestita a Torino una mostra fotografica intitolata: "I volti dell'emigrazione clandestina", sul tema della situazione alla frontiera tra Marocco e Spagna.

ALTRI EVENTI

Dal 18 al 20 marzo 2005 COOPI ha partecipato alla seconda edizione di "Fa' la cosa giusta", la fiera milanese del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

Dall'8/4 al 10/4/05 COOPI ha partecipato a "Terra futura", la mostra-convegno internazionale dedicata alle buone pratiche di sostenibilità con gli articoli di artigianato provenienti da alcuni dei paesi del Sud del mondo in cui COOPI realizza progetti di sviluppo.

Il 06-03-2005 COOPI ha organizzato, Per il mondo onlus, Missionari Comboniani e la comunità dello Sri Lanka di Padova testimonianze per conoscere la cultura, l'identità e il dramma di un popolo attraverso l'intervento di chi nei mesi passati ha portato soccorso alle popolazioni colpite dal maremoto, di chi ha conosciuto il paese prima dello scorso dicembre e di esponenti della comunità dello Sri Lanka.

Il 9/3/05 presso il Chico Bar di Milano, nell'ambito del ciclo di incontri "Diritti dimenticati" per COOPI ha partecipato Adriana Fumagalli che ha parlato degli interventi che stiamo realizzando in favore delle donne in Sierra Leone, sopravvissute a violenze durante la guerra civile, il 6/4/05 Simona Pogliani ha presentato gli interventi sanitari in Sudan e Ciad.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, La Libera Accademia del Parnaso ha tenuto un concerto di musica e poesia presso il circolino di Cusano Milanino (MI)

Dal 6 all'8/5/05 si è svolta Civitas , manifestazione ricca di eventi rivolta a istituzioni, operatori, aziende e cittadini: un luogo di scambio e discussione sui temi del Welfare, dei rapporti tra Nord e Sud del mondo, delle marginalità; un'opportunità di incontrare le varie realtà del non profit per conoscere un modo diverso di concepire l'economia e gli strumenti attraverso i quali la Società Civile si organizza e per avviare nuove collaborazioni.

COOPI ha partecipato con uno stand informativo

Sabato 10/6/05 Marina Madeo, medico di COOPI, ha partecipato al convegno di apertura della manifestazione: "Africa: sfida all'AIDS, scelta per la vita". L'11/6/05 si è svolto lo spettacolo di Macherenere Ascia, Mandenka e Medzoo M'Okos.

Alla vigilia di un importante vertice delle Nazioni Unite, l'11 settembre a Perugia i volontari di COOPI hanno marciato insieme per la pace.

dal 20al 23 10/05 Si è svolta la manifestazione "L'Altrocioccolato", iniziativa culturale giunta ormai alla sua quinta edizione,che intende sensibilizzare il grande pubblico sulle tematiche inerenti la produzione, la commercializzazione, la trasformazione e il consumo innanzitutto del cacao, ma anche di ogni altro bene di cui siamo soliti far uso.

COOPI ha partecipato all'iniziativa con uno stand informativo e prodotti di artigianato.

Il 28/10/05 si è svolto l'incontro organizzato dall'Associazione AGAPE un incontro a favore dei diritti dei Pigmei in RCA.

E' intervenuto Ennio Miccoli, responsabile degli interventi di COOPI nella Repubblica Centrafricana, Angela Melodia di Punto-Sud, esperta nell'ambito della tutela del ruolo della donna in Africa e Chiara Caccia, sociologa che ha seguito il progetto di COOPI in Repubblica Centrafricana per la promozione delle condizioni di vita della comunità di Pigmei.

Dal 3 all'11/12/05 si è svolta la manifestazione "L'artigiano in Fiera". Uno stand messo a disposizione dalla Regione Lombardia ha permesso a COOPI di poter promuovere gli oggetti di artigianato provenienti dai paesi a Sud del mondo.

CAMPI ESTIVI

Durante il periodo estivo di Luglio e Agosto 2005, è stata organizzata la quarta edizione dei viaggi di Turismo Responsabile in sette paesi in cui COOPI ha i progetti:

Guatemala, Camerun, Ecuador, Marocco, Senegal, Romania e Sierra Leone.

I viaggi offrono la possibilità di conoscere i progetti di Sviluppo nei paesi e approfondire la conoscenza delle comunità locali. Ai viaggi hanno partecipato 32 volontari più 7 accompagnatori. COOPI ha organizzato anche quest'anno la formazione per i partecipanti: una serata di presentazione presso la propria sede di Milano, 150 colloqui informativi-selettivi

con tutte le persone interessate all'esperienza, due giorni residenziali a Valeggio sul Mincio (VR) con interventi e testimonianze di una psicologa che ha curato le aspettative e le motivazioni dei partecipanti; operatori di COOPI esperti dei paesi di destinazione che hanno presentato i rispettivi Paesi. A Novembre c'è stato un momento di valutazione finale strutturato in un week-end residenziale sempre finalizzato alla condivisione e al confronto fra tutti i partecipanti e COOPI rispetto all'esperienza vissuta. Sempre nel corso dell'autunno 2005, si sono tenuti 3 incontri di presentazione e condivisione delle esperienze estive aperti al pubblico, presso il Chico Bar di Milano.

RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

I rapporti con le varie Università si sono ulteriormente sviluppati.

E' continuato il Master in Cooperazione allo Sviluppo che, insieme a CISP e VIS, stiamo realizzando con l'università di Pavia. Durante l'anno accademico 2004/2005 si è concluso il Settimo Corso con la partecipazione di 33 persone.

Il progetto del Master di Cooperazione allo Sviluppo di Cartagena in Colombia, scaturito dalla collaborazione con il Master di Pavia e del quale COOPI è capofila, ha concluso la sua seconda edizione nell'anno accademico 2004/2005.

Anche con il Politecnico di Milano, attraverso il Polo di Mantova, si è realizzata la quarta edizione del Master di I Livello "Cooperazione Internazionale per la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale nei paesi emergenti o in via di sviluppo" ed il Master di II Livello "Riqualficazione degli insediamenti e delle infrastrutture per la Cooperazione e lo Sviluppo".

Oltre a ciò COOPI collabora con diverse altre Università ed Istituti di formazione con particolare attenzione ai Master ed ai corsi che specificamente sviluppano temi legati alla Cooperazione nei confronti dei paesi poveri, agli aiuti umanitari, alla pace, ai diritti umani.

La collaborazione si sviluppa sia sul piano dell'offerta di stage da parte di COOPI che nella collaborazione da parte degli operatori di COOPI all'interno del piano di studi dei diversi corsi. Fattori importanti in questa collaborazione sono la possibilità attraverso gli stage di formare operativamente i giovani, dando loro la possibilità di capire e capirsi meglio nella scelta della loro carriera. Per COOPI questo diventa un'opportunità di ampliare in alcuni aspetti il lavoro che viene svolto in Italia o sul campo nei progetti in corso e non ultimo conoscere le potenzialità delle persone che si affacciano magari per la prima volta nel mondo della cooperazione. Fattore significativo nel partecipare alla didattica dei corsi è arricchire la parte più teorica di questi corsi con moduli più vicini alla progettazione e gestione di progetti, attraverso le modalità di scrittura e conduzione degli stessi, attraverso aspetti specifici (sanità, microcredito...) ed attraverso esercitazioni pratiche su *case-study*. Il contributo, in altri casi è relativo alla conoscenza delle regole e del rapporto con i donatori, all'approfondimento dei rapporti di partnership con le controparti o con le ONG locali.

Attualmente abbiamo accordi con 17 diversi istituti e nell'anno 2005 abbiamo ospitato come stagisti 9 persone.

RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2005 sono state ampliate le attività di comunicazione e raccolta fondi con l'obiettivo di aumentare i sostenitori attivi attraverso l'incremento della visibilità e della notorietà. Sfruttando l'occasione del 40° anniversario di attività dell'associazione e la disponibilità di alcuni *testimonial*, è stato realizzato uno spot video istituzionale che è stato proiettato in 280 sale cinematografiche e in televisione; un'intensa attività di ufficio stampa ha prodotto un totale di 479 articoli a supporto delle diverse attività di Coopi. In particolare per quanto riguarda il sostegno a distanza sono stati realizzati uno spot radiofonico che è stato trasmesso su 26 radio, un annuncio stampa e 172.000 cartoline *promocard* distribuite in 10 città italiane.

Al fine di aumentare la visibilità dell'associazione, in occasione del 40° anniversario è stato organizzato l'evento "Bambino a chi?", che si è tenuto il 7 dicembre 2005 presso il Teatro Smeraldo di Milano e sul cui palco si sono esibiti grandi artisti quali Gianna Nannini, Ale&Franz, Enrico Bertolino, Sandra Ceccarelli. Aldo, Giovanni e Giacomo hanno invece dato a Coopi la possibilità di offrire ai suoi sostenitori la partecipazione alle "prove libere" di un loro nuovo spettacolo, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'associazione.

Il programma di acquisizione e fidelizzazione dei donatori è stato rafforzato attraverso diverse operazioni di *direct-mailing* con appelli speciali per situazioni di emergenza (appello speciale di Natale sull'emergenza in Pakistan e Guatemala) e le attività istituzionali di COOPI. Per aumentare la percentuale di rinnovo dei donatori ed aggiornare i dati anagrafici del nostro data base è stata avviata un'attività di Telemarketing a supporto dell'appello speciale di Natale sull'emergenza in Pakistan e Guatemala. Nel periodo prenatalizio sono stati promossi i biglietti augurali a sostegno dei progetti a favore dei bambini.

Particolare attenzione è stata data all'incremento della raccolta fondi dalle aziende. Nel 2005 le attività di *Corporate fundraising* hanno permesso di sviluppare nuovi progetti di *cause-related marketing* e consolidare le partnership già attivate. Tra le aziende partner di Coopi compaiono aziende che ricoprono un ruolo importante nel panorama economico italiano, come Energia, Ikea, LaFeltrinelli, Mondadori, Fondazione Accenture.

SITO E NEWSLETTER ELETTRONICA

COOPI ha rinnovato il proprio sito ufficiale grazie alla collaborazione di Accenture, prestigiosa società di consulenza informatica che ha messo a disposizione dell'associazione il proprio *know-how*. Il nuovo sito permette di facilitare l'attività di *advocacy* verso tutti gli interlocutori interni ed esterni, di garantire agli espatriati lo scambio sinergico di informazioni sui progetti tra la sede di Milano e le sedi locali, di scambiare in tempi rapidi le informazioni necessarie per poter svolgere efficacemente il lavoro in maniera integrata e di facilitare l'accesso, la navigazione e l'informazione online ai nostri sostenitori. E' stata rivista anche la newsletter elettronica, che è stata realizzata in formato HTML: più completa e di lettura più immediata

Ci sembra opportuno, in questa sede, richiamare anche le attività dell'UFFICIO STAMPA. Infatti non è sempre possibile circoscrivere le attività di questo Ufficio, il cui impegno è dedicato alla promozione delle attività di COOPI in Italia e all'estero con l'obiettivo di informare e coinvolgere un pubblico sempre più ampio nelle attività di cooperazione internazionale.

Attività dell'ufficio stampa

Nel 2005 l'attività dell'Ufficio si è concentrata su due fronti principali: la promozione delle attività in Italia e la comunicazione istituzionale legata ai progetti dell'Associazione all'estero. Complessivamente il risultato sono stati 505 articoli pubblicati in cui si parla di COOPI.

Promozione delle attività in Italia

Nel 2005 sono stati promossi alcuni momenti della campagna *Un Naso Rosso Contro l'Indifferenza*, essenzialmente in occasione delle tournée dei Ragazzi di Bucarest in Italia che hanno prodotto un totale di 95 uscite su radio, TV e carta stampata, in particolare segnaliamo la puntata della trasmissione *Sliding Doors* trasmessa da Italia il 26 dicembre, interamente dedicata alla storia dei ragazzi di Bucarest. Un'enfasi particolare è stata posta inoltre sulla promozione dell'ottava edizione de *L'Altrofestival*, rassegna di teatro delle migrazioni prodotta per la prima volta da COOPI e che ha ottenuto 17 articoli. Complessivamente le attività in Italia sono state promosse con 278 articoli, annunci e citazioni sulla stampa.

Comunicazione istituzionale delle attività dell'Associazione

Nel 2005 sono stati promossi diversi interventi nei paesi in cui l'Associazione è impegnata e che hanno garantito articoli e approfondimenti, tra questi il lavoro svolto in Iraq, in Darfur, in Perù e in Repubblica Democratica del Congo. Particolare attenzione è stata dedicata all'intervento di emergenza in Sri Lanka.

Per quanto riguarda i progetti di sviluppo, sono stati pubblicati articoli di approfondimento del nostro lavoro in Uganda. Gli articoli pubblicati che documentano i nostri interventi di sviluppo e di emergenza sono 141.